

*Alpini: il ricordo, la ricostruzione ed il dovere*



***Allegata a questo numero de L'Alpino la "Guida all'Adunata", un volumetto pratico e tascabile di 64 pagine, dove troverete tutte le informazioni per vivere la città e il territorio durante la manifestazione.***



## Il manifesto e la medaglia

**I**l manifesto dell'Adunata, realizzato da Cinzia Gentile di Pescara, associa una delle montagne simbolo dell'Abruzzo, il Gran Sasso, alla città ferita dal terremoto, rappresentata dal rosone spezzato dell'antica basilica di Collemaggio con il tipico mattonato a croce della facciata. In primo piano due alpini che guardano speranzosi verso l'orizzonte.

Il bozzetto della medaglia è stato realizzato dall'alpino Marcello Cosenza del Gruppo di Barisciano (Sezione Abruzzi). Sul fronte della medaglia è rappresentata un'aquila stilizzata che riporta il nome della città, presente anche sul recto all'interno di un tricolore; accanto lo stemma della città e il logo dell'Ana.

I vincitori sono stati scelti tra oltre 100 elaborati inviati da tutt'Italia alla Sede Nazionale. I bozzetti sono stati esaminati da una Commissione presieduta dal consigliere nazionale Gianni Cedermaz, alla quale hanno partecipato anche il vice Presidente nazionale vicario Renato Zorio e il Presidente della Sezione Abruzzi Giovanni Natale.

## Comune de L'Aquila LO STEMMMA

«**D'**argento all'aquila dal volo abbassato di nero, coronata, rostrata, linguata e armata d'oro; accostata dalla scritta P.H.S. in capo, e ai fianchi 'Im-mota manet'». Lo stemma richiama le vicende legate alla fondazione della città, nata nel XIII secolo dall'unione di alcuni villaggi - 99 secondo la leggenda - che sorgevano nel territorio delle diocesi di Amiterno e Forcona. La leggenda vuole anche che la scelta del nome della città fu dovuta all'apparizione di un'aquila con un velo bianco sul becco, avvenimento ritenuto di buon auspicio; altra interpretazione è quella del nome che deriva dal termine "Aquil" che indicava una zona ricca di sorgenti o il nome di uno dei più antichi agglomerati della città. Di certo lo stemma con l'aquila ricorda fortemente le insegne del casato di Federico II di Svevia che ne patrocinò la fondazione. Due le scritte: "immota manet", ovvero "resta ferma, immobile" e l'acronimo "P.H.S.", di dubbia interpretazione.



## IL GONFALONE

**R**iporta lo stemma circondato dalla scritta L'Aquila in oro, il motto "immota manet" ai fianchi e dalla riproposizione entro scudo sannitico dei simboli dei quartieri della città: San Pietro a Coppito, Santa Maria Pagani-ca, San Marciano e Santa Giusta.

## Provincia de L'Aquila LO STEMMMA

«**D'**azzurro, all'aquila d'argento dal volo abbassato, imbeccata, membrata e coronata all'antica, d'oro, linguata di rosso e posta sulle vette laterali di un monte di tre cime d'oro». Lo stemma è stato approvato con decreto del Capo del Governo in data 22 ottobre 1927 ed è presente sul gonfalone, in forma di «drappo rettangolare di stoffa bianca terminante a tre bandoni a forma di vaio irregolare, il centrale più lungo riccamente ornato con ricami d'oro e caricato dello stemma sormontato dall'iscrizione centra-ta in oro "Provincia dell'Aquila"». La Provincia de L'Aquila è decorata con la Medaglia d'Oro al Merito Civile per il comportamento patriottico dimostrato durante la Guerra di Liberazione.



## Regione Abruzzo LO STEMMMA

**A**dottato nel 1976, è composto da tre sbarre oblique di diverso colore: il bianco, a simboleggiare le montagne innevate, il verde dei prati e delle colline e il blu del mare.





LA BANDIERA DI GUERRA SFILERÀ IL 15 MAGGIO IN PIAZZA DUOMO

# Il 9° e L'Aquila, simbiosi perfetta



**L**a Bandiera di Guerra del 9° Alpini sfilerà a L'Aquila nella serata del 15 maggio. Partirà dalla basilica di Collemaggio, lungo viale Crispi e corso Federico II, per ricevere gli onori finali in piazza Duomo.

Il 9° reggimento alpini, comandato dal col. Massimo Iacobucci, è una delle unità di fanteria della brigata Taurinense caratterizzate da elevata mobilità, versatilità di impiego e autonomia operativa, in grado di agire in qualsiasi terreno e condizioni climatiche grazie all'addestramento in montagna e all'equipaggiamento in dotazione.

Come tutte le unità alpine possiede la capacità di schierarsi rapidamente in qualsiasi teatro operativo per condurre operazioni difensive, offensive, di peacekeeping o di risposta a crisi internazionali, e infine di intervento – al fianco delle autorità civili – in caso di calamità naturali o per compiti di ordine pubblico. Il 9° inquadra il battaglione alpini L'Aquila, costituito da tre Compagnie di fucilieri alpini, una Compagnia mortai ed una Compagnia controcarro – cui si aggiunge la Compagnia comando e supporto logistico. Il Reggimento dispone di un'ampia varietà di armi e mezzi da combattimento di ultima generazione tra cui il fucile Beretta Arx e il blindato "Lince".

L'origine del reggimento risale al 1921, quando viene costituito a Gorizia con i battaglioni Vicenza, Bassano, Feltre e Cividale, esistenti dal 1885. Il 21 aprile 1935 si costituisce il battaglione alpini L'Aquila, il cui motto "D'aquila penne, ugne di leonessa" coniato da Gabriele D'Annunzio (che si ispirò al nome delle tre città abruzzesi L'Aquila, Penne e Leonessa) con le compagnie 93ª, 108ª e 143ª, già nel Monte Berico e protago-



niste nella Grande Guerra; il battaglione viene inquadrato nel 9° reggimento alpini e partecipa nella Seconda guerra mondiale alle Campagne di Albania, Grecia e Russia con la divisione Julia, distinguendosi per aver resistito - con perdite gravissime - sul Ponte di Perati e a Selenj Jar.

Nel 1944 si ricostituisce il battaglione alpini Abruzzi che partecipa alla guerra di Liberazione e nel settembre dello stesso anno ridiventa battaglione alpini L'Aquila. Due anni più tardi rientra nei ranghi della Julia, in seno all'8° reggimento alpini a Tarvisio, dove rimane fino al 1975, quando viene trasferito e accolto con grande entusiasmo a L'Aquila. In seguito alla riconfigurazione dell'Esercito, il 4 settembre 1991 viene costituito il reggimento L'Aquila che nel 1992 ridà vita al glorioso 9° reggimento alpini nel quale il battaglione L'Aquila ritrova la sua originaria collocazione; nel 1996 il 9° rientra in possesso della propria Bandiera di Guerra e dal 1° settembre 1997 passa dalla brigata Julia alla Taurinense.

In tempi recenti viene chiamato ad operare in Bosnia (1998), Albania

(1999), Kosovo (2000-2002 e 2007) e in Afghanistan, dove apre l'operazione "Enduring Freedom" nel 2003 per poi partecipare alla missione Isaf della Nato negli anni successivi, fino al 2013.

Nel 2009 il 9° scende in campo nell'operazione "Gran Sasso" in soccorso alla popolazione aquilana colpita dal sisma del 6 aprile e - nei mesi successivi - nell'operazione "Strade sicure" per proteggere il centro storico della città, impedendo atti di sciaccallaggio e salvaguardando l'incolumità degli abitanti.

La Bandiera di Guerra del 9° è decorata con due Medaglie d'Oro al Valor Militare (fronte russo, 15 settembre 1942-1° febbraio 1943 e sul fronte greco, 28 ottobre 1940-23 aprile 1941), quattro Medaglie d'Argento al V.M. (nella Grande Guerra; in Italia e Albania nel corso della Seconda guerra mondiale), due Medaglie di Bronzo al Valore dell'Esercito (in zona Carnia durante il terremoto del Friuli nel 1976 e per l'aiuto durante il terremoto dell'Irpinia nel 1980), due Croci di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia (in occasione della Prima guerra mondiale e nel 2003 in Afghanistan).

# I messaggi di saluto



## Il Presidente dell'Ana SEBASTIANO FAVERO

È già passato un anno dalla prima adunata da Presidente dell'Ana e ancora è vivo in me il ricordo di quelle giornate intense a Pordenone in mezzo a tanti alpini. Sono, come credo voi, in attesa e pronto per l'adunata de L'Aquila, la 88ª della nostra lunga storia associativa.

L'Aquila e l'Abruzzo terra di alpini e di gente

dal cuore generoso, hanno saputo affrontare con tenacia le sfide e le avversità. Penso al disastroso terremoto che nell'aprile 2009 ha colpito la città e buona parte dell'Abruzzo con oltre trecento vittime e danni inestimabili. A fronte di quella immane calamità si è mossa la catena della solidarietà a cui l'Ana aderì fin da subito con la nostra Protezione Civile, con lo slancio generoso delle nostre Sezioni e della Sede nazionale.

La nostra Protezione Civile fu tra le prime ad arrivare e tra le ultime a rientrare mentre oltre a tanti episodi di aiuto specifico di singole Sezioni e Gruppi l'Ana, nel Comune di Fossa, Comune tra i più colpiti, costruì in pochi mesi trentatré case ed una chiesa.

Oggi gli alpini, su richiesta delle amministrazioni locali, hanno voluto tornare a L'Aquila per portare un segno di solidarietà e di fiducia ad una popolazione così duramente colpita e che ancora porta i segni di quella tragedia per condividere con loro un momento di amicizia e di serenità per un futuro migliore.

È la prima adunata a L'Aquila in una città che da sempre è alpina perché ospita ancora oggi gli alpini in armi del glorioso 9º, battaglio-

ne L'Aquila; perché è stata sede del Centro Addestramento Reclute della brigata Julia da dove, negli anni della leva sono transitati tanti dei nostri soci Ana e perché assieme a tutto l'Abruzzo rappresenta una parte vitale della nostra Associazione.

Ancora una volta gli alpini verranno al loro annuale incontro per ritrovarsi e stare assieme ma anche per ribadire con forza, soprattutto la domenica durante la sfilata, la saldezza dei loro valori a cento anni dall'inizio della Prima Guerra Mondiale perché l'Italia non disperda quel patrimonio e non renda vano il sacrificio di tanti giovani.

Sono sicuro che l'Adunata a L'Aquila sarà una grande occasione per fondere assieme il cuore e la generosità della gente d'Abruzzo con quello degli alpini permettendo così di vivere momenti indimenticabili.

Un sentito ringraziamento al Comitato Organizzatore di questa Adunata e alla Sezione Abruzzi che assieme alle amministrazioni comunale, provinciale e regionale e alle rappresentanze statali hanno lavorato con impegno per assicurare la buona riuscita dell'evento.

A loro e a quanti in vario modo hanno collaborato va il plauso dell'intera nostra Associazione.

A tutti i partecipanti un saluto e un augurio di vivere in condivisione con noi questa Adunata a cominciare dai nostri fratelli in armi delle Truppe Alpine con il loro comandante gen. C. A. Federico Bonato, al Capo di Stato Maggiore della Difesa, l'alpino gen. C.A. Claudio Graziano, al Comandante di Comfoter l'alpino gen. C.A. Alberto Primicerj, a tutte le autorità di ogni ordine e grado, civili, militari e religiose, alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, ai Reduci, alla popolazione e a tutti voi alpini e soci di questa nostra meravigliosa Associazione.

Un forte abbraccio.

## Il Capo di Stato Maggiore della Difesa GENERALE CLAUDIO GRAZIANO



In occasione della 88ª Adunata nazionale, giunga a tutte le penne nere, in congedo e in servizio, l'affettuoso saluto delle Forze Armate e mio personale.

Quest'anno il tradizionale raduno vie-

ne ospitato da L'Aquila, città da sempre intimamente legata alla famiglia alpina e che ha definito anche simbolicamente questo legame con la costituzione del glorioso Battaglione che, dal 1935, ne porta il nome.

Una città che, profondamente ferita dal terremoto, ha toccato con mano il significato della

solidarietà nazionale e in particolare quella degli alpini in armi e di quelli in congedo, così attivi nell'Associazione Nazionale Alpini. Fin dagli anni immediatamente successivi alla fondazione del nostro magnifico Corpo, numerosissimi giovani abruzzesi furono inviati a compiere il servizio militare in unità alpine, a difesa delle vette e delle valli di confine. Valorosi soldati che durante la Grande Guerra, inquadrati nel battaglione Monte Berico, si distinsero per perizia montanara e ardimento. Le loro gesta, unitamente a quelle di tutti gli alpini e dei tanti nostri militari che in quel conflitto combatterono con sacrificio e coraggio, assumono particolare significato allorché il Paese si appresta a commemorare il centenario del 24 Maggio.

Le truppe da montagna furono protagoniste anche durante la Seconda Guerra Mondiale, operando con straordinario eroismo e umanità sui fronti delle Alpi, in Grecia, nei Balcani, nella epica campagna di Russia e sul territorio nazionale, nel corso della Guerra di Liberazione.

Proprio in Russia, sul quadrivio di Selenj Jar, il battaglione L'Aquila è entrato nella leggenda, immolandosi nel resistere a oltranza agli attacchi delle soverchianti truppe sovietiche, meritando l'ammirazione di alleati e nemici.

In ogni circostanza le Truppe Alpine si sono dimostrate pronte a operare anche fuori dal proprio ambiente di riferimento, sempre capaci di affiancare alle virtù militari l'umanità e la generosità proprie del nostro popolo e della nostra forte gente di montagna.

Con immutato esemplare spirito di servizio, slancio e altruismo, gli alpini hanno contribuito alla ricostruzione del Paese nel dopoguerra e successivamente alle moderne operazioni, svolte in tutti i continenti, a favore della collettività nazionale e internazionale. Impegni che hanno sempre visto il 9º reggimento alpini, che de L'Aquila ha fatto la sua città d'adozione, protagonista delle nostre missioni.

Il mio ricordo affettuoso va proprio agli alpini del 9º reggimento che ho avuto l'onore di avere alle mie dipendenze in Afghanistan

nell'inverno del 2005, in qualità di comandante della "Kabul Multinational Brigade". Una lunga storia, simbolicamente racchiusa nelle numerose ricompense conferite alle Bandiere di Guerra dei reparti e agli Eroi alpini e con onore presenti sul Labaro dell'Ana, come quella conferita al caporal maggiore scelto Andrea Adorno, nostra più recente Medaglia d'Oro al Valor Militare. Sono pagine memorabili, che ci portano a esprimere apprezzamento per le tante generazioni che le hanno scritte e a rinnovare deferente omaggio ai Caduti nell'assolvimento del dovere, nei conflitti e in tempo di pace, in Italia e all'estero, in operazioni e in addestramento. Questa storia, fatta di abnegazione e impegno silente, rivive nella dignità e nella determinazione con cui i feriti e le loro famiglie affrontano la quotidianità e i difficili percorsi della riabilitazione psicofisica. A tutti loro va tutta la nostra vicinanza e solidarietà!

Sulla scia di questo grande patrimonio, il

2015 ha finora visto la positiva conclusione dell'opera dei guastatori del 2° reggimento Genio nella Repubblica Centrafricana, la prosecuzione delle attività del 5° reggimento alpini in Kosovo e della brigata Julia in Afghanistan, nonché l'avvio dell'approntamento della brigata Taurinense per guidare, al fianco degli Chasseurs Alpains francesi, il "Sector West" di Unifil in Libano. Questo coinvolgimento a tutto campo riguarda anche il territorio nazionale, dove gli alpini sono impiegati in compiti che vanno dal concorso all'ordine pubblico, come per l'operazione "Strade Sicure", agli interventi di soccorso alle popolazioni in caso di calamità naturali. Ormai prossime ai 143 anni dalla loro fondazione, le penne nere continuano a essere una realtà dinamica e vitale dell'Esercito, tecnologicamente all'avanguardia, pienamente integrata e interoperabile nei contesti interforze e multinazionali. Uomini e donne, "veci" e "bocia", interpreti fedeli ed entusiasti della propria "alpinità", fieri di incarnare con pro-

fessionalità e passione le doti di un connubio tutto Tricolore, tra "militarità" e "italianità". Un modello vincente, espressione di un'eccellenza universalmente apprezzata.

Di questi altissimi valori e delle tradizioni del Corpo è gelosa custode l'Associazione Nazionale Alpini che, nel prezioso contesto dell'associazionismo militare, è costantemente impegnata in straordinarie iniziative di carattere umanitario e di solidarietà. Gli uomini e le donne con le stellette guardano ammirati alla dinamicità e proattività dell'Associazione, che voglio ringraziare per l'incessante e insostituibile opera tesa a promuovere e rafforzare il legame tra mondo militare e società civile.

Nel rinnovare la profonda stima e gratitudine di tutti gli uomini e le donne delle Forze Armate, e mia personale, esprimo a tutti gli alpini e ai loro cari, i più fervidi e sentiti voti augurali.

Viva L'Aquila! Viva l'Associazione Nazionale Alpini! Viva le Forze Armate!

## Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito GEN. C.A. DANILO ERRICO



Alpini d'Italia! La vostra prossima Adunata nazionale, che si terrà nella splendida cornice delle montagne di L'Aquila, cittadina legata al Corpo da solide tradizioni per averne ospitato reparti da decenni,

costituisce l'occasione per porgervi il saluto della Forza Armata e mio personale.

Rivolgo, innanzitutto, un pensiero deferente e commosso a tutti gli alpini che, in ogni epoca e in ogni luogo, hanno sacrificato la propria vita per la difesa della Patria.

Esprimo, inoltre, un sentito ringraziamento al Presidente, ingegner Sebastiano Favero, e a tutti i membri dell'Associazione Nazionale Alpini da sempre "ponte" tra le vecchie e le nuove generazioni ed esempio concreto di impegno civile e volontariato.

Un saluto che estendo al Comandante e a tutti gli uomini e le donne delle Truppe Alpine. Soldati che oggi servono la Patria nei ranghi della Forza Armata facendo riferimento agli stessi, immutati principi e valori, come la disponibilità al sacrificio, la disinteressata

solidarietà, il profondo e leale rispetto per le istituzioni, l'innata carica umana che, uniti all'immenso coraggio in battaglia e a uno smisurato amore per la montagna, rappresentano, dopo oltre 140 anni dalla fondazione del Corpo, i tratti essenziali dell'alpinità.

Un Corpo che ha scritto alcune delle pagine più epiche della storia militare d'Italia, dal battesimo del fuoco avvenuto ad Adua alla campagna di Libia nel 1911-'12, fino all'eroica "Guerra Bianca" combattuta nel corso del Primo Conflitto Mondiale, di cui quest'anno ricorre il centenario, con battaglie ardimentose sulle vette più alte e nelle condizioni climatiche più inclementi. Rudyard Kipling, celebre scrittore inglese e corrispondente di guerra sul fronte italiano, così si esprime sui "Figli dei Monti": «Alpini, forse la più fiera, la più tenace fra le specialità impegnate su ogni fronte di guerra. Combattono con pena e fatica fra le grandi Dolomiti. Nelle loro solitarie posizioni, all'avanguardia di disperate battaglie contro un nemico che sta sopra di loro, più ricco di artiglieria, le loro imprese sono frutto soltanto di coraggio e di gesti individuali. Svelti di lingua e di mano, orgogliosi di sé e del loro Corpo, vivono rozamente e muoiono eroicamente».

Un eroismo testimoniato dai cruenti scontri sul Pasubio, sul Monte Nero, sull'Ortigara, sui ghiacciai dell'Adamello, dalla granitica resistenza sul Grappa che contribuirono a creare una straordinaria epopea confermata sui campi di battaglia della Seconda Guerra Mondiale: dalle Alpi Occidentali alla Gre-

cia, passando per le interminabili steppe russe dove, sotto il flagello del freddo e contro un avversario forte, determinato e insidioso, le "Penne Nere" perpetuarono la loro leggenda attraverso un'eroica marcia per oltre 700 chilometri.

Oggi, le Truppe Alpine sono naturalmente in grado di intervenire in tutto lo spettro delle moderne operazioni che comprendono tanto scenari convenzionali quanto missioni di supporto alla pace, dove assolvono con professionalità e responsabilità tutti i compiti a loro affidati, fornendo costantemente esempio di slancio e dedizione e rivelandosi uno dei "fiori all'occhiello" dell'Esercito per capacità operative e completezza dell'addestramento. Un contributo fondamentale che prosegue in Patria, secondo una tradizione che parte da lontano per giungere ai recenti interventi in occasione di calamità naturali ed emergenze che hanno suscitato il plauso e l'ammirazione incondizionata delle popolazioni e delle autorità civili. Un'opera di generosità e altruismo di cui la stessa città di L'Aquila è stata testimone nel 2009, quando gli Alpini del 9° reggimento furono tra i primi a portare soccorso alla popolazione funestata da un catastrofico sisma. Concludo rivolgendo un sentito ringraziamento agli organizzatori di questa manifestazione, nella consapevolezza che tutti gli alpini, in servizio e in congedo, continuano a rappresentare un modello di vita, semplice e onesto, e un baluardo a difesa dei valori di civiltà che il nostro amato Tricolore rappresenta.



## Il Comandante delle Truppe Alpine GEN. D. FEDERICO BONATO



Carissimi alpini, in occasione della nostra prossima e sempre attesa Adunata nazionale, voglio innanzitutto ringraziare tutti coloro che, con la consueta dedizione e operosità, hanno lavorato per il successo di questo raduno certo che, come sempre, l'Adunata sarà una superba e fiera dimostrazione dell'efficienza e delle capacità dell'Associazione Nazionale Alpini.

Saluto il nostro Presidente Favero e tutti voi, che rappresentate il nostro glorioso passato e costituite un sicuro punto di riferimento per i nostri giovani. Sappiate che tutti gli alpini in armi, uomini e donne, – molti dei quali oggi si trovano in terre lontane fuori dai confini nazionali per assicu-

rare pace, stabilità e progresso – saranno idealmente presenti all'Adunata, mentre molti altri daranno il proprio fattivo contributo, partecipandovi direttamente con passione ed entusiasmo.

L'Adunata nazionale è un evento fondamentale nella vita della nostra Associazione: esprime il desiderio di ogni alpino di ritrovarsi, con gli amici con i quali si è trascorso il servizio militare, che condividono gli stessi ideali, gli stessi valori, lo stesso forte spirito di Corpo. È l'occasione per ricordare tutti i nostri Caduti, in tempi lontani e recenti, ai quali va il nostro commosso pensiero. Anche per me è sempre un momento particolare vivere l'Adunata ed incontrare coloro che hanno indossato, prima di me, il cappello alpino e che hanno fatto grande il nostro Corpo. Il loro esempio, la loro costante presenza così come la loro volontà di essere al servizio della comunità sempre e comunque, costituisce senza alcun dubbio la via da seguire. Ma per me, quest'anno, c'è una ragione del tutto particolare che mi farà ricordare a lungo "L'Aquila 2015": è la mia prima Adunata da comandante delle Truppe Alpine. Sono perciò orgoglioso di partecipa-

re in tale veste e sono convinto che per me l'Adunata sarà ancora più emozionante di quelle vissute negli anni scorsi.

Questa 88ª Adunata sarà ospitata a L'Aquila, città d'arte e cultura, ma anche una città "alpina" sia per la presenza militare, che per il suo territorio: la città ospita infatti il 9º reggimento alpini con la sua Bandiera di Guerra, simbolo dell'onore del reparto, delle sue tradizioni, della sua storia e del ricordo dei suoi Caduti. Inoltre, L'Aquila è circondata dalle catene montuose del Sirente, del Velino ed è situata al cospetto dell'imponente Gran Sasso d'Italia. Un territorio di montagna che ha sempre formato gente fiera, forte e tenace. Una città che si è ripresa dopo il terribile sisma del 2009 grazie alla sua coscienziosa popolazione, con la quale condividiamo i valori "alpini" di solidarietà e di sacrificio e a cui va tutto il mio più sincero ringraziamento per l'ospitalità che saprà riservarci durante tre giorni che saranno, ne sono certo, indimenticabili.

Con questi sentimenti di gioia e di solidarietà, sono certo di salutarvi numerosi e compatti, partecipi di un evento entusiasmante ed indimenticabile.

A presto a L'Aquila!

## Il Presidente della Regione Abruzzo LUCIANO D'ALFONSO



L'Abruzzo accoglie con affetto e profonda amicizia gli alpini, accomunati, come siamo, dalla dimestichezza con le alte quote e con quel viverne saggiamente l'aspra durezza e l'ascetica bellezza.

L'Aquila sarà il teatro dell'88ª Adunata nazionale ed il leggendario canto delle penne nere equivarrà ad un tributo emozionante ad una città che vuole tornare a reinterpretare il suo ruolo da protagonista.

Anche per questo, la scelta dell'Aquila per l'Adunata nazionale assume il significato intimo della reciprocità, della memoria, dell'aiuto fraterno e solidale offerto nei momenti tormentati del dolore.

Auguri agli alpini! Grazie agli alpini per il loro grande cuore!



## Il Presidente della Provincia ANTONIO DEL CORVO



Già immagino un fiume di penne nere avanzare per le strade di L'Aquila, nei loro passi sfilano il coraggio, la fierezza, il sacrificio e nell'aria si respirano i valori della condivisione e della

fratellanza; ad un tratto, in ognuno di noi, esplode l'entusiasmo e l'adrenalina come se avessimo tutti nell'anima, un po' di ciò che

significa essere alpino. Così, lo sguardo si leva e il pensiero vola verso il fronte, sulle montagne, lungo le trincee, nei rifugi, dove il freddo gela anche i ricordi e l'inquietudine prende il sopravvento. Sono infinite le emozioni che suscitano gli alpini nei nostri animi ed ognuna può essere associata ai valori che, oggi, avremo più bisogno di ritrovare. L'88<sup>a</sup> Adunata nazionale degli alpini dei prossimi 15, 16 e 17 maggio a L'Aquila è motivo di orgoglio per la città, per l'intera provincia e tutto l'Abruzzo. Siamo pronti ad accogliere le penne nere con la gioia che meritano, pronti ad imparare dalla loro determinazione, ricordando cosa vuol dire sentirsi una cosa sola e lottare per la nostra Patria, quando il ricordo della Gran-

de Guerra in occasione del centenario ci riporta al prezioso lavoro fatto proprio dagli alpini in quegli anni.

La Provincia dell'Aquila è fiera di collaborare in piena sinergia per la buona riuscita di una manifestazione unica che porterà la luce di migliaia di "cappelli con lunghe penne nere che serviranno da bandiera" non solo per chi li indosserà ma saranno d'ispirazione per chiunque si troverà a percorrere le strade dell'Aquila.

Sono certo che sarà un'emozione senza precedenti in una città che oggi più che mai affronta le sue ferite con lo stesso ardore e la stessa fierezza con cui gli alpini hanno da sempre affrontato le più ardue lotte sul campo di battaglia.

## Il Sindaco de L'Aquila MASSIMO CIALENTE



L'Aquila saluta gli alpini, accoglie gli alpini e li abbraccia calorosamente. Non potrebbe essere diversamente. Se gli alpini sono, in ogni parte d'Italia, esempio di dedizione e di volontà di con-

correre al bene comune, tanto più lo sono a L'Aquila, dove il vostro aiuto, nei tragici momenti dell'emergenza nell'immediato post sisma, ha lasciato tracce reali e tangibili. La vostra presenza qui con noi, in quel

periodo di grande sofferenza, ci ha aiutato a guardare al futuro con speranza, ci ha fatto sentire meno soli. Quell'abbraccio doloroso, segnato dalle lacrime di noi aquilani costretti a salutare chi aveva trascorso qualche settimana per mettersi a disposizione nelle nostre tendopoli, o aveva contribuito a ricostruire o mettere in sicurezza qualche angolo di vita vissuta della città de L'Aquila, è stato un abbraccio mai ultimato, mai chiuso. Aspettava la giusta conclusione. Io credo che sia questo il momento di terminare quell'affettuoso gesto, convertendolo in un "benvenuti" e, per molti, "bentornati". Questa volta troverete le gru a caratterizzare la città al posto delle tende, i ponteggi a sostenere gli edifici. Potrete percorrere strade riaperte e tutte da godere, potrete osservare una città che rinasce. Certo, c'è anco-

ra molto da fare, ma ci siamo rimboccati le maniche e stiamo lavorando perché L'Aquila torni ad essere più bella e più accogliente di prima. La vostra presenza in questo momento sarà sicuramente uno stimolo in più. La vostra energia, le penne nere che sciamano con l'allegria e la forza che saprete trasmettere, saranno carburante per le nostre idee e per il nostro ottimismo. Aspettiamo di vedervi colorare strade e piazze. Vogliamo rendere onore al tricolore insieme a voi, con la vostra stessa passione, con il vostro entusiasmo. Unita a voi nel profondissimo legame con la Patria e con la storia della Patria, L'Aquila è orgogliosa di ospitare l'88<sup>a</sup> Adunata nazionale degli alpini e attende con ansia il 15, 16 e 17 maggio per poterlo dimostrare a voi tutti. Vi aspettiamo.

Viva L'Aquila! Viva gli alpini!

## Il Presidente della Sezione Abruzzi GIOVANNI NATALE



Manca veramente poco a questo affascinante 88<sup>o</sup> appuntamento con la storia dell'Ana, appuntamento che è l'Adunata nazionale in programma quest'anno nella città di L'Aquila.

Non sarà un'Adunata come le altre, senza presunzione alcuna infatti, posso affermare

che resterà nel cuore di tutta la nostra grande famiglia alpina. Non troverete i fasti della splendida città che era L'Aquila ma troverete gru, palazzi in fase di ricostruzione, operai, macerie, la "Zona rossa"; troverete gente stanca, spaesata, sfinita, distrutta a causa dell'enorme disgrazia che ha colpito L'Aquila e i dintorni: il terremoto dell'aprile 2009. Ho voluto e sostenuto la candidatura del capoluogo di Regione per far tornare il sorriso e la voglia di vivere a questa meravigliosa gente, un'iniezione di entusiasmo che noi alpini riusciremo a dare con la nostra generosità, la nostra umanità e la nostra allegria. E gli alpini saranno ripagati dagli abruzzesi con la gratitudine per

quello che hanno fatto nel momento del bisogno: l'Abruzzo intero non potrà mai dimenticare tutto l'aiuto ricevuto dal mondo alpino. Gli aquilani non potranno dimenticare gli "alpini angeli custodi" che hanno asciugato le loro lacrime, hanno ricevuto un bicchiere d'acqua dalle loro mani, un pasto caldo, una parola di conforto. In qualità di Presidente della Sezione Abruzzi chiedo scusa se ci sarà qualche disagio e sono certo che tutti capiranno quanto sia stato difficile per questa gente risollevarsi. «L'Aquila è viva anche se ferita» e presto tornerà a volare anche grazie a voi. Grazie Italia, grazie mondo a nome di tutta la Sezione che rap-presento e viva gli alpini, sempre!





88<sup>a</sup> ADUNATA - L'AQUILA 2015

# Oro d'Abruzzo

## Labaro

### ADUA



#### AURELIO GRUE

1° btg. alpini d'Africa

Nasce ad Atri (Teramo) il 7 maggio 1870. Frequenta l'Accademia Militare di Torino. Nel 1895 parte per l'Eritrea accanto ai suoi artiglieri della 6<sup>a</sup> batteria. Durante il battesimo del fuoco delle Truppe Alpine ad Adua, il 2 marzo 1898, viene ferito ad un piede ma coopera, calmo e ardito, a posizionare al meglio i pezzi, coprendo la ritirata delle truppe superstiti. Attira infine su di sé l'orda scioana, scomparendo con i serventi. Adua, Eritrea 1° marzo 1896.

### LIBIA



#### GIOVANNI ESPOSITO (VIVENTE)

5° rgt. alpini, btg. Edolo

Nasce a Loreto Aprutino (Pescara) il 18 maggio 1882. Ad Adua comanda la colonna munizioni del gen. Da Bormida; sbarca a Derna col battaglione alpini Edolo il 16 dicembre 1911 e viene impiegato in avamposti nella difesa della piazza. Nell'azione del 27 dicembre 1911 porta in salvo un alpino ferito che stava per cadere nelle mani del nemico. Nel combattimento del 3 marzo 1912, gli viene concessa la Medaglia d'Oro al Valor Militare con regio decreto 22 marzo 1913. Partecipa alla Grande Guerra e alla Campagna sul fronte greco-albanese e viene più volte decorato. Muore a Roma il 3 giugno 1958.

### GRANDE GUERRA



#### ALFREDO DI COCCO

3° rgt. art. mont., 9° gruppo

Nasce a Popoli (Pescara) il 1° gennaio 1885. Abbraccia da subito la carriera militare, nonostante il parere contrario dei genitori. Frequenta l'Accademia Militare di Torino e partecipa alla guerra in Libia nel 1911. Nella Grande Guerra è decorato di due Medaglie di Bronzo al Valor Militare per le sue azioni sul Monte Forno e a Sober, sul fronte isontino.

Nei giorni della ritirata di Caporetto si porta con i propri pezzi sul Monfenera e, esauriti i colpi, difende la propria batteria dall'attacco nemico fino alla morte, il 18 novembre 1917.





## FRONTE GRECO-ALBANESE



### SILVIO DI GIACOMO

9° rgt. alpini, btg. L'Aquila

Nasce ad Acciano (L'Aquila) il 1° gennaio 1915. Fin da giovane svolge il mestiere di agricoltore. È chiamato al servizio di leva nell'aprile del 1936. Nel 1939 parte per il fronte greco-albanese. L'11 novembre 1940, nonostante sia addetto alle salmerie di reparto, imbraccia il fucile arrecando gravi perdite all'avversario. Ferito in più parti del corpo, muore nel fatto d'arme di Sella Cristo Basilea, il 17 novembre 1940.



### LUIGI RENDINA

7° rgt. alpini, btg. Feltre

Nato a L'Aquila nel 1916, dopo il diploma di ragioneria, si iscrive a Economia e Commercio a Roma. In seguito frequenta l'Accademia Militare di Modena quindi la Scuola di Specializzazione ed è assegnato al battaglione Feltre del 7° rgt. alpini, Divisione Pusteria. Dopo aver prestato servizio nei territori occupati in Francia, nel novembre del '39 arriva alla base di Brindisi e il 13 gennaio 1941 si imbarca per l'Albania. Inizia la guerra sul fronte greco-albanese: il 13 febbraio 1941, accerchiato dal nemico che gli intima la resa, afferra la sua pistola e nell'ultimo vano tentativo di rispondere al fuoco, cade mortalmente colpito.

## FRONTE RUSSO



### ENRICO REBEGGIANI

9° rgt. alpini, btg. L'Aquila

Nasce nel 1916 a Chieti. Dopo essersi iscritto a Bologna alla Facoltà di Scienze Economiche, nel 1936 viene chiamato alle armi. Nel 1938, ripresi gli studi consegue la laurea. Partecipa alla guerra in Africa e successivamente alla Campagna sul fronte greco-albanese dove viene decorato di Medaglia di Bronzo. Nonostante sia dichiarato non idoneo, ritorna al battaglione nell'aprile 1942 partecipando alle operazioni contro formazioni ribelli jugoslave e meritandosi un'altra Medaglia di Bronzo. Il 17 agosto parte per la Russia e col battaglione è schierato sul Don a guardia del quadrivio formato dalle rotabili Komaroff-Deosowatka e Krinitshaja-Ivanowka. «Il 22 dicembre 1942 - racconta il tenente Peppino Prisco - riprendendo quota 204 (Ivanowka) trovammo i cadaveri del tenente Rebeggiani e di tre alpini. I corpi dell'ufficiale e dei soldati erano stati colpiti da decine e decine di pugnate».



### GINO CAMPOMIZZI

9° rgt. alpini, btg. L'Aquila

Nasce a Castel di Ieri (L'Aquila) nel 1917. Cresciuto in una famiglia modesta, impara il mestiere di agricoltore. Partecipa alle operazioni sul fronte greco-albanese poi rimpatriato, viene di nuovo chiamato alle armi nel 1942 e parte così per la Russia come portaordini. Instancabile nel compiere il suo dovere, tenace e buono con tutti. Grazie al suo servizio, il Battaglione riesce a raggiungere un plotone accerchiato e senza collegamenti. A coloro che si complimentano con lui risponde semplicemente: «Tutti gli alpini sanno fare quello che faccio io». Muore a Ivanowka, il giorno di Natale del 1942.



### UGO PICCININI

9° rgt. alpini, btg. Vicenza

Nasce nel 1920 a Barisciano (L'Aquila). Dopo aver conseguito la maturità entra all'Accademia Militare di Modena nel novembre 1940. Successivamente destinato all'8° Alpini, nel luglio successivo è trasferito al battaglione Vicenza del 9° alpini con il quale, un mese dopo, parte per la Russia. Il 30 dicembre 1942 a Selenyj Jar viene colpito a morte da una raffica di parabellum e scompare nella mischia.



### GIUSEPPE MAZZOCCA

9° rgt. alpini, btg. L'Aquila

Nasce il 7 ottobre 1922 a Pagliaroli (Teramo) e cresce accudendo gli animali da cortile e le mucche, pascolando le pecore, facendo le provviste di legna e zappando. Nell'aprile del 1941 è chiamato alle armi. Peppino, così lo chiamano tutti, il 18 agosto 1942 parte con il suo battaglione per la Russia. Gli assegnano il compito di porta munizioni, su e giù per i camminamenti del fronte, sempre in prima linea. Durante la ritirata, il 22 dicembre 1942, nell'inferno di quota 204 a Ivanowka, Peppino, rientrato nelle trincee italiane, si accorge che il suo compagno è rimasto indietro ed è ferito, così torna da lui, lo sostiene e insieme tentano invano di rientrare nelle linee italiane, ma sono sotto tiro: una raffica di mitraglia stacca un braccio a Peppino che non lascia il compagno e che con i denti trascina la cassetta di munizioni. Poco dopo una granata anticarro spazza via letteralmente i due soldati. Solo dopo la guerra si saprà del gesto eroico di questo giovane alpino abruzzese a cui verrà ufficialmente conferita la Medaglia d'Oro al Valor Militare.





## Medagliere



### FILIPPO FREDA

*Già alpino 9° reggimento alpini, battaglione Vicenza*

*1° battaglione Camicie Nere eritreo*

Inizia giovanissimo il mestiere di bracciante per sopperire alle necessità familiari, poiché orfano di padre. Presta servizio di leva nel battaglione Vicenza del 9° alpini; nel 1934 passa nella Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale come milite della 1<sup>a</sup> centuria di Sulmona.

Nel gennaio 1935 chiede e ottiene di essere assegnato al 1° battaglione Camicie Nere mobilitato per esigenze in Africa orientale. Il 22 febbraio sbarca col reparto a Massaua. Cade sul campo il 27 febbraio 1936.



### ENRICO GIAMMARCO

*Già tenente 1° e 2° reggimento artiglieria da montagna*

*Tenente colonnello d'artiglieria da campagna*

Nasce a Sulmona nel gennaio 1896. Frequenta il Collegio militare di Napoli e passa nel marzo del 1916 all'Accademia di Artiglieria e Genio di Torino. Durante la Grande Guerra con il 2° artiglieria da montagna raggiunge il fronte, assegnato alla 55<sup>a</sup> batteria e viene più volte decorato.

Nominato tenente nell'agosto del 1917, è promosso capitano nel settembre 1927 e nell'aprile del 1935 parte volontario per l'Africa Orientale. Partecipa alla campagna italo-etioptica. Viene trasferito al 45° reggimento artiglieria della divisione Cirene e destinato in Africa settentrionale. Dopo aver frequentato il 2° corso per reparti speciali d'artiglieria presso la Scuola di Nettuno nel marzo del 1940, ritorna in Cirenaica. Il 17 settembre 1940 venne gravemente ferito nel corso di una violenta azione di bombardamento da parte di una formazione aerea nemica: conscio della fine imminente, ordinava a coloro che accorrevano in suo aiuto, di provvedere prima agli artiglieri feriti e suggellava con nobili parole di incitamento e di fede, la sua vita interamente dedicata al dovere e alla Patria.



### ALFREDO BARBATI

*Già tenente 6° rgt. alpini*

*Colonnello dell'Aeronautica c.te 9° stormo bombardamento terrestre*

Nato nel 1897 a Pescina (L'Aquila), prende parte alla Grande Guerra col grado di sottotenente di complemento nel 2° reggimento alpini. Passa quindi come tenente al 6° reggimento alpini. Rimpatriato dall'Albania nel 1920 e dispensato a domanda dal servizio permanente, riprende l'insegnamento elementare e il suo posto di segretario comunale a Pescina. Riammesso in servizio nel 1924, frequenta il corso superiore aeronautico e nell'ottobre 1925 consegue il brevetto di pilota militare. Promosso tenente colonnello nel febbraio 1936, parte per l'Africa orientale dove guadagna due encomi solenni, la promozione a colonnello per meriti straordinari e una Medaglia d'Argento. Nel 1939 viene decorato con una Medaglia di Bronzo. Dal 23 maggio 1941 assume il comando del 9° stormo bombardamento terrestre. Il suo aereo è abbattuto nel cielo sopra il Mediterraneo l'11 settembre 1941.



### SERGIO DE VITIS

*Già sottotenente battaglione Val Chisone, IV gruppo Valle*

*Partigiano combattente*

Nato nel 1920 a Lettopalena (Chieti) è allievo all'Accademia Militare di Modena dalla quale, nel marzo 1942, entra nel 3° reggimento alpini. Dopo aver frequentato il corso applicativo nella Scuola di Fanteria di Parma, è inviato al corso di specializzazione presso la Scuola Centrale Militare di Aosta. Nel luglio 1942 è al battaglione Val Chisone del IV gruppo alpini mobilitato in Montenegro. Dopo l'8 settembre partecipa in Piemonte alla lotta clandestina. Per il valore dimostrato e per le sue doti di comando, viene nominato comandante di una Divisione partigiana. Il 26 giugno 1944, durante un audace attacco ad una polveriera, dopo avere strenuamente lottato fino all'ultima cartuccia, cade in mezzo ai suoi uomini. Il nemico, ammirato da tanto valore, procura un drappo per avvolgere la salma e lo fa seppellire.





ARMI ED EQUIPAGGIAMENTI IN MOSTRA AL PARCO DEL CASTELLO

# La Cittadella degli Alpini

**A**nche a L'Aquila gli alpini in armi allestiranno la Cittadella, l'esposizione di armi ed equipaggiamenti in dotazione alle unità di ogni specialità delle Truppe Alpine.

Dal 15 al 17 maggio nel parco, situato ai piedi del Castello, troverete numerose "isole" immerse nel verde, dedicate ciascuna a un tema: Alpini, Artiglieria da Montagna, Genio, Trasmissioni, Cavalleria, addestramento allo sci e all'arrampicata, i Rangers, meteorologia alpina e storia del Corpo.

Testimonial delle Truppe Alpine di oggi saranno i giovani alpini che cureranno le diverse aree: a bambini e ragazzi verrà dedicata l'area montagna, dove gli istruttori di alpinismo militare prepareranno una pista da sci di fondo artificiale e in collaborazione con la Protezione Civile Ana, un muro di arrampicata e il ponte tibetano. Appassionati e curiosi potranno salire a bordo dei veicoli militari, imbracciare il fucile Beretta Arx, osservare le manovre di puntamento dei mortai Thomson da 120, provare gli apparati radio che metteranno in collegamento l'Adunata con tutto il mondo, conoscere il servizio Meteomont, simulare la bonifica di un campo minato e anche provare l'esperienza estrema di essere ostaggi liberati dagli alpini paracadutisti in una simulazione assolutamente realistica.

Novità di questa edizione della Cittadella saranno gli spazi dedicati al 9°, fortemente legato alla città, e alla mostra fotografica di due alpini del reggimento, intitolata "L'Aquila cinque anni dopo", con la quale si rievoca il drammatico sisma del 2009 attraverso una serie di scatti molto intensi.

Completano il quadro lo stand Info-Team, dove i giovani interessati alla carriera militare potranno ricevere tutte le informazioni e presentare domanda di arruolamento, e l'originale esposizione del Museo nazionale degli Alpini al Doss Trento sulle battaglie alpine nella Grande Guerra, per il primo anno delle celebrazioni del centenario.



La Cittadella degli alpini nelle passate Adunate.







## L'AQUILA 15 - 16 - 17 maggio 2015

### PROGRAMMA DELL'88ª ADUNATA

| DATA E ORA                | AVVENIMENTO                                                                                                                                                                 | LOCALITÀ                                                                                 |
|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>giovedì 16 aprile</b>  |                                                                                                                                                                             |                                                                                          |
| ore 10.45                 | Conferenza stampa di presentazione della 88ª Adunata Nazionale alla stampa nazionale e locale (segue buffet)                                                                | Sala Consiglio Comunale - Via F. Guelfi                                                  |
| <b>venerdì 15 maggio</b>  |                                                                                                                                                                             |                                                                                          |
| ore 9.00                  | Alzabandiera                                                                                                                                                                | Piazza d'Armi (zona campo atletica leggera)                                              |
| a seguire                 | Deposizione corona ai Caduti e omaggio floreale al cippo dell'Alpino                                                                                                        | Villa Comunale - piazza Btg. alpini L'Aquila                                             |
| ore 11.00                 | Inaugurazione "Cittadella degli Alpini"                                                                                                                                     | Parco del Castello                                                                       |
| ore 12.45                 | Inaugurazione opera di Protezione Civile                                                                                                                                    | Parco del Castello                                                                       |
| ore 15.30                 | Posa targa ricordo                                                                                                                                                          | Fossa                                                                                    |
| ore 19.00                 | Arrivo dei Gonfalon: Regione Abruzzo - Provincia de L'Aquila - Comune de L'Aquila e tutti i Comuni della Provincia de L'Aquila, labari e vessilli delle Ass. Comb. e d'Arma | Piazza Collemaggio                                                                       |
| a seguire                 | Arrivo del Labaro dell'Ana                                                                                                                                                  | Piazza Collemaggio                                                                       |
| a seguire                 | Arrivo della Bandiera di Guerra, onori iniziali e sfilamento                                                                                                                | Piazza Collemaggio - viale Collemaggio - Viale Crispi - corso Federico II - piazza Duomo |
| a seguire                 | onori finali                                                                                                                                                                | Piazza Duomo (prefettura)                                                                |
| <b>sabato 16 maggio</b>   |                                                                                                                                                                             |                                                                                          |
| ore 8.00                  | Visita del Presidente Nazionale al Servizio d'Ordine Nazionale                                                                                                              | Sede S.O.N. - Caserma Rossi                                                              |
| ore 10.30                 | Incontro con le Delegazioni ANA all'estero e Delegazioni I.F.M.S. e militari stranieri (segue buffet ad invito)                                                             | Teatro Ridotto                                                                           |
| ore 12.00                 | Lancio di Paracadutisti                                                                                                                                                     | Stadio comunale                                                                          |
| ore 16.00                 | Santa Messa in suffragio di tutti i Caduti celebrata dall'Ordinario Militare e concelebrata dal Vescovo di L'Aquila e dai Cappellani militari presenti                      | Basilica San Bernardino                                                                  |
| ore 18.30                 | Saluto del sindaco e del Presidente nazionale Ana a tutte le autorità, al Consiglio Direttivo Nazionale e ai Presidenti di Sezione Ana                                      | Auditorium Renzo Piano                                                                   |
| <b>domenica 17 maggio</b> |                                                                                                                                                                             |                                                                                          |
| ore 8-8.30                | Ammassamento                                                                                                                                                                | Zona Est (caserma Rossi)                                                                 |
| ore 8.45                  | resa degli onori iniziali                                                                                                                                                   | Via Panella, angolo viale De Gasperi                                                     |
| ore 9.00                  | Sfilamento e resa degli onori a destra sulla Tribuna dislocata in via Corrado IV                                                                                            | Via della Croce Rossa - Via Vicentini - Via Corrado IV                                   |
| a seguire                 | Scioglimento                                                                                                                                                                | Zona ovest (caserma Pasquali)                                                            |
| a seguire                 | Ammainabandiera                                                                                                                                                             | Piazza d'armi (parco)                                                                    |

## Tessere stampa Adunata

I **GIORNALISTI** professionisti o pubblicisti possono richiedere la tessera stampa fornendo gli estremi della tessera dell'Ordine o l'accredito della testata giornalistica per la quale lavorano. Con la tessera domenica 17 maggio sarà possibile accedere **all'area giornalisti a destra della tribuna d'onore e partecipare alle altre manifestazioni dei giorni precedenti.**

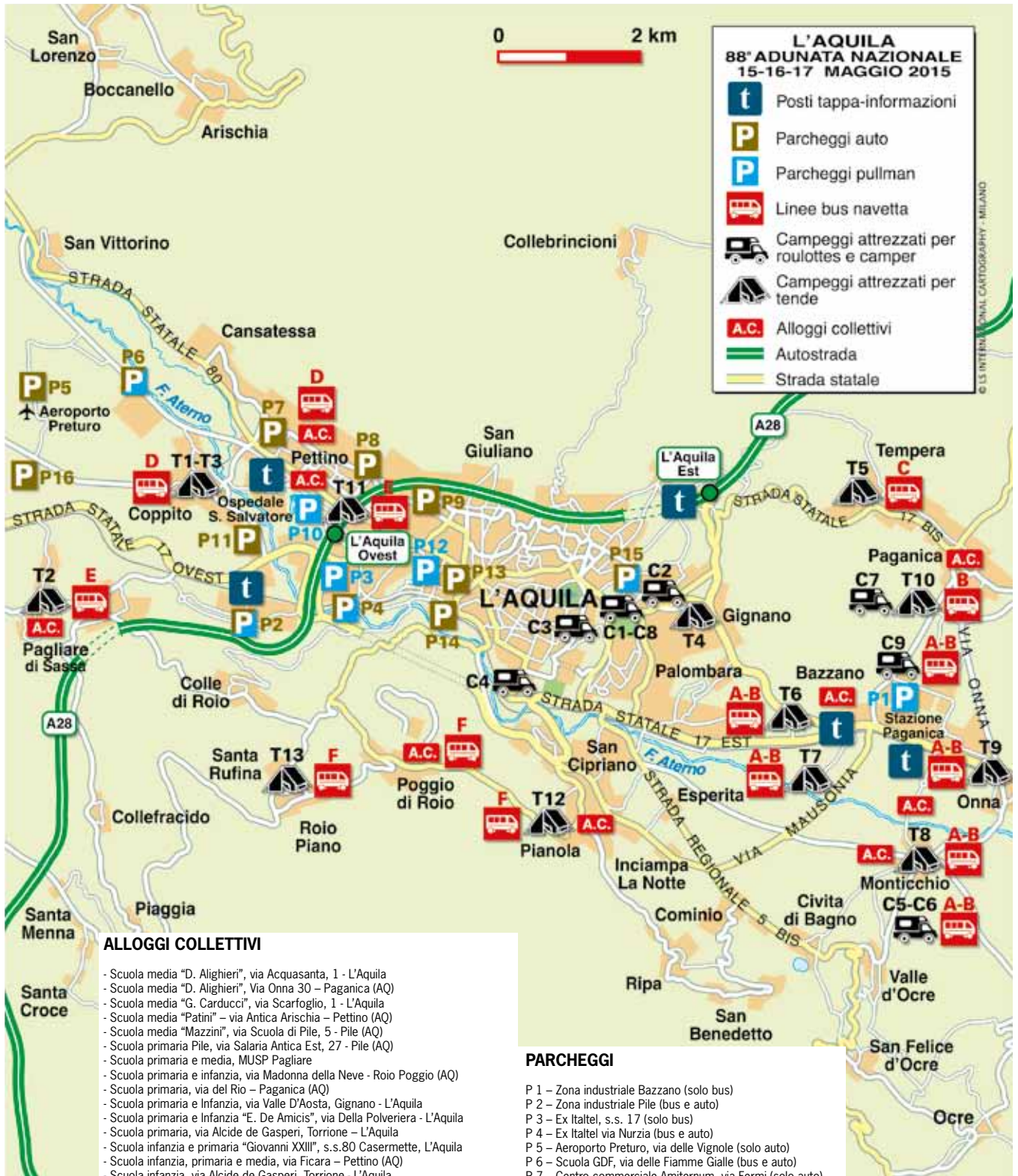
I **FOTOGRAFI** e i videoperatori potranno chiedere l'accredito unicamente presentando un documento comprovante la loro attività professionale. Con la tessera sarà possibile accedere **all'area fotografi antistante alla tribuna d'onore domenica 17 maggio e partecipare alle altre manifestazioni dei giorni precedenti. A differenza dello scorso anno con la tessera NON sarà più possibile oltrepassare le transenne e accedere all'area della sfilata di domenica 17 maggio.**

Le richieste per giornalisti, fotografi o videoperatori dovranno essere compilate on line (<http://www.ana.it/page/tsaq2015>).

I **fotografi e i videoperatori dovranno aver cura di allegare al modulo di richiesta anche la dichiarazione della testata per la quale lavorano. La tessera stampa potrà essere ritirata dalle ore 15 di giovedì 14 maggio all'Ufficio stampa Adunata, c/o Hotel Canadian (S.S. 17 - Località Casermette, L'Aquila). Per maggiori informazioni: 02/29013181, 340/7095351.**



# Posti tappa, parcheggi, campeggi



## ALLOGGI COLLETTIVI

- Scuola media "D. Alighieri", via Acquasanta, 1 - L'Aquila
- Scuola media "D. Alighieri", Via Onna 30 - Paganica (AQ)
- Scuola media "G. Carducci", via Scarfoglio, 1 - L'Aquila
- Scuola media "Patini" - via Antica Arischia - Pettino (AQ)
- Scuola media "Mazzini", via Scuola di Pile, 5 - Pile (AQ)
- Scuola primaria Pile, via Salaria Antica Est, 27 - Pile (AQ)
- Scuola primaria e media, MUSP Pagliare
- Scuola primaria e infanzia, via Madonna della Neve - Roio Poggio (AQ)
- Scuola primaria, via del Rio - Paganica (AQ)
- Scuola primaria e infanzia, via Valle D'Aosta, Gignano - L'Aquila
- Scuola primaria e infanzia "E. De Amicis", via Della Polveriera - L'Aquila
- Scuola primaria, via Alcide de Gasperi, Torrone - L'Aquila
- Scuola infanzia e primaria "Giovanni XXIII", s.s.80 Casermette, L'Aquila
- Scuola infanzia, primaria e media, via Ficara - Pettino (AQ)
- Scuola infanzia, via Alcide de Gasperi, Torrone - L'Aquila
- Ex scuola elementare, via Arco Spagnoli - Monticchio (AQ)
- Centro anziani ex scuola elementare, SP 615 - Pianola (AQ)
- Centro sociale "San Giacomo", via San Giacomo - L'Aquila
- Ex scuola elementare, via del Fosso, Aragno - L'Aquila
- Liceo classico "D. Cotugno", via Leonardo da Vinci - L'Aquila
- I.T.G. "Colecchi" - I.T.C. "Rendina" - Lic.scient "Bafle", via Collesapone - L'Aquila
- Ist. tecnico industriale "Amedeo Duca D'aosta", via Collesapone - L'Aquila
- Ex Ravit, via Rodolfo Volpe - Monticchio (AQ)
- Capannone Piccinini, zona Industriale - Bazzano (AQ)

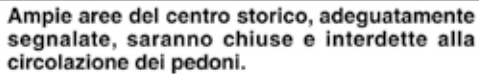
## PARCHEGGI

- P 1 - Zona industriale Bazzano (solo bus)
- P 2 - Zona industriale Pile (bus e auto)
- P 3 - Ex Italtel, s.s. 17 (solo bus)
- P 4 - Ex Italtel via Nurzia (bus e auto)
- P 5 - Aeroporto Preturo, via delle Vignole (solo auto)
- P 6 - Scuola GDF, via delle Fiamme Gialle (bus e auto)
- P 7 - Centro commerciale Amaternum, via Fermi (solo auto)
- P 8 - Ex Transcom, via Madonna di Pettino (solo auto)
- P 9 - Cinema Mouplex, via L. da Vinci (solo auto)
- P 10 - Via Ficara (solo bus)
- P 11 - Reiss Romoli (solo auto)
- P 12 - Via Rocco Carabba (solo bus)
- P 13 - Centro commerciale Meridiana, via Ricciardi (solo auto)
- P 14 - Corte d'Appello (solo auto)
- P 15 - Centro commerciale Carrefour (auto e bus)
- P 16 - Campo sportivo Preturo, via del Cantarello (solo auto)







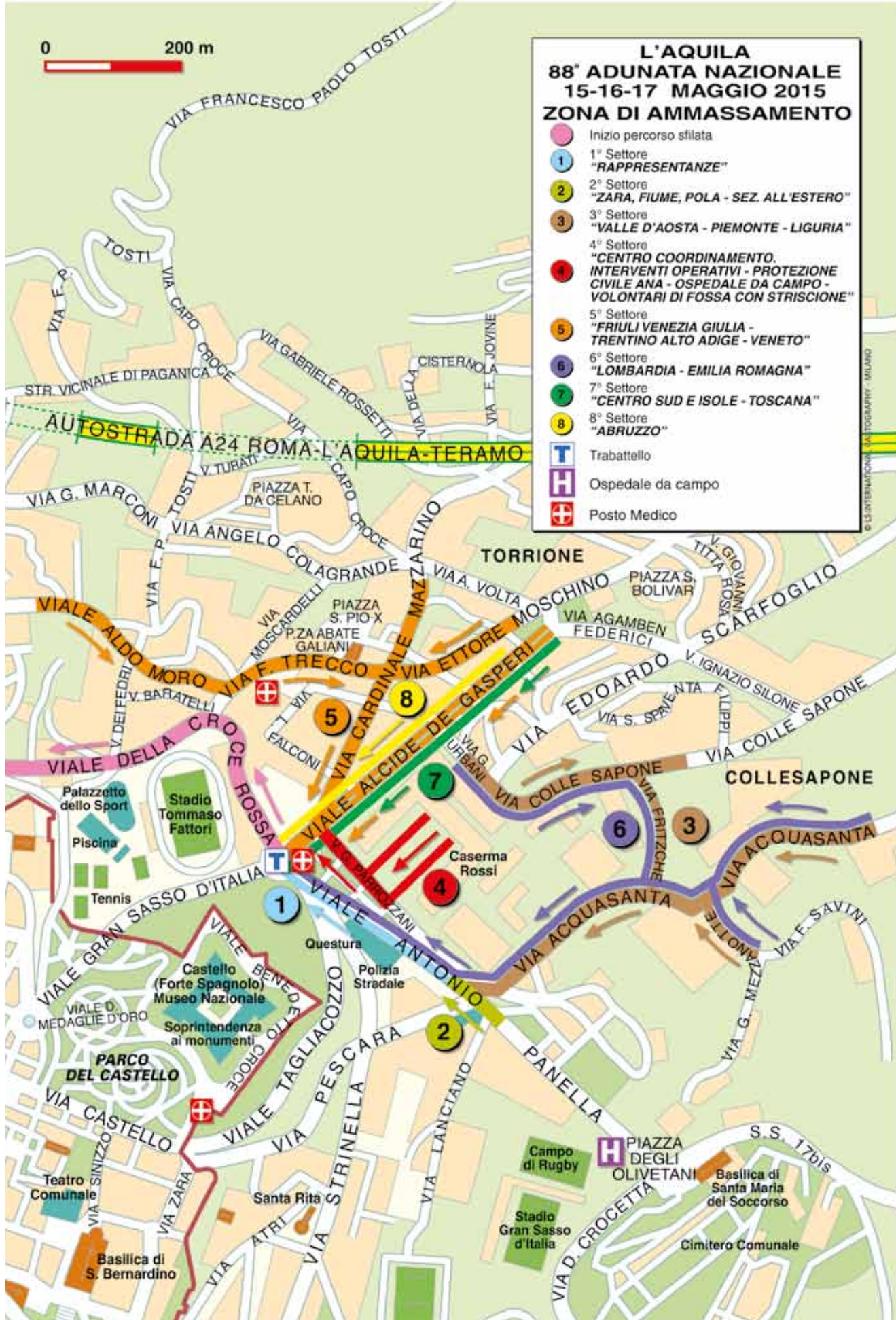




0 200 m

# **L'AQUILA** **88° ADUNATA NAZIONALE** **15-16-17 MAGGIO 2015** **ZONA DI AMMASSAMENTO**

- Inizio percorso sfilata
- 1 1° Settore  
"RAPPRESENTANZE"
- 2 2° Settore  
"ZARA, FIUME, POLA - SEZ. ALL'ESTERO"
- 3 3° Settore  
"VALLE D'AOSTA - PIEMONTE - LIGURIA"
- 4 4° Settore  
"CENTRO COORDINAMENTO.  
INTERVENTI OPERATIVI - PROTEZIONE  
CIVILE ANA - OSPEDALE DA CAMPO -  
VOLONTARI DI FOSSA CON STRISCIONE"
- 5 5° Settore  
"FRIULI VENEZIA GIULIA -  
TRENTINO ALTO ADIGE - VENETO"
- 6 6° Settore  
"LOMBARDIA - EMILIA ROMAGNA"
- 7 7° Settore  
"CENTRO SUD E ISOLE - TOSCANA"
- 8 8° Settore  
"ABRUZZO"
- T Trabattello
- H Ospedale da campo
- + Posto Medico





**ORDINE DI SFILAMENTO (x 9) DELLE RAPPRESENTANZE E DELLE SEZIONI  
PER L'88ª ADUNATA NAZIONALE A L'AQUILA  
17 maggio 2015**

**1° SETTORE: Inizio sfilamento ore 9**

- 1ª Fanfara militare
- Reparto alpino di formazione con bandiera
- Gruppo ufficiali e sottufficiali delle Truppe Alpine in servizio
- Gonfaloni di: Regione Abruzzo, Provincia de L'Aquila, Comune de L'Aquila, tutte le Province dell'Abruzzo e tutti i Comuni della Provincia de L'Aquila
- Rappresentanza "Pianeta Difesa"
- 2ª fanfara militare
- Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini
- Stendardo Istituto Nastro Azzurro
- Stendardo Unirr
- Alpini decorati, mutilati e invalidi su automezzo
- Rappresentanza equipaggio Nave Alpino
- Rappresentanza Ifms e militari stranieri
- Rappresentanza Crocerossine

**2° SETTORE: presumibile inizio sfilamento ore 9,15**

- Alpini di ZARA - FIUME - POLA
- Sezioni all'estero: SUD AFRICA - ARGENTINA - AUSTRALIA - BRASILE - CANADA - NEW YORK - CILE - URUGUAY - BELGIO - LUSSEMBURGO - GRAN BRETAGNA - NORDICA - GERMANIA - DANUBIANA - FRANCIA - SVIZZERA

**3° SETTORE: presumibile inizio sfilamento ore 9,45**

- Sezione della Valle d'Aosta: AOSTA
- Sezioni del Piemonte: VALSUSA - PINEROLO - CUNEO - SALUZZO - DOMODOSSOLA - IVREA - TORINO - VALSESIA - OMEGNA - INTRA - MONDOVI - BIELLA - VERCELLI - CEVA - ACQUI TERME - ASTI - CASALE MONFERRATO - NOVARA - ALESSANDRIA
- Sezioni della Liguria: IMPERIA - SAVONA - GENOVA - LA SPEZIA

**4° SETTORE: presumibile inizio sfilamento ore: 11,30**

- Centro Coordinamento Interventi Operativi
- Protezione Civile Ana
- Ospedale da campo
- Volontari di Fossa con striscione

**5° SETTORE: presumibile inizio sfilamento ore 12**

- Sezioni del Friuli Venezia Giulia: CARNICA - CIVIDALE - GEMONA - GORIZIA - PALMANOVA - PORDENONE - TRIESTE - UDINE
- Sezioni del Trentino-Alto Adige: BOLZANO - TRENTO
- Sezioni del Veneto: BELLUNO - CADORE - FELTRE - VALDOBBIADENE - VITTORIO VENETO - CONEGLIANO - TREVISO - PADOVA - VENEZIA - VERONA - ASIAGO - BASSANO - MAROSTICA - VALDAGNO - VICENZA

**6° SETTORE: presumibile inizio sfilamento ore 14,30**

- Sezioni della Lombardia: TIRANO - SONDRIO - COLICO - LUINO - VARESE - COMO - LECCO - VALLECAMONICA - SALÒ - BRESCIA - BERGAMO - MONZA - MILANO - PAVIA - CREMONA
- Sezioni dell'Emilia-Romagna: PIACENZA - PARMA - REGGIO EMILIA - MODENA - BOLOGNESE ROMAGNOLA

**7° SETTORE: presumibile inizio sfilamento ore 16**

- Sezioni del Centro, Sud e isole: SICILIA - SARDEGNA - NAPOLI - BARI - LATINA - ROMA - MOLISE - MARCHE
- Sezioni della Toscana: MASSA CARRARA - PISA/LUCCA/LIVORNO - FIRENZE

**8° SETTORE: presumibile inizio sfilamento ore 16,30**

- Sezione ABRUZZI
- Gonfalone Comune di ASTI con striscione "Arrivederci ad Asti"
- Gruppo di 143 bandiere a ricordo dei 143 anni del Corpo degli Alpini
- Rappresentanza del Servizio d'Ordine Nazionale

**I RIFERIMENTI ORARI SONO PURAMENTE INDICATIVI  
E POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI IN PIÙ O IN MENO  
ANCHE IN MISURA SIGNIFICATIVA**

**NUMERI UTILI**

**Comitato Organizzatore  
88ª Adunata**

Caserma Rossi  
via Parozzani 1 - 67100 L'Aquila  
tel. 0862/020783  
fax 0862/020784  
[segreteria@laquila2015.it](mailto:segreteria@laquila2015.it)

**Presidenza e Segreteria nazionale**

c/o Hotel Canadian, località Casermette  
S.S. 17 - 67100 L'Aquila  
tel. 0862/317402  
[segreteria@ana.it](mailto:segreteria@ana.it)

**Ufficio Stampa Adunata**

c/o Hotel Canadian, località Casermette  
S.S. 17 - 67100 L'Aquila  
tel. 0862/317402  
cell. 331/5993114, 340/7095351  
[ufficiostampa@ana.it](mailto:ufficiostampa@ana.it)

**Centro Studi Ana**

c/o Hotel Canadian, località Casermette  
S.S. 17 - 67100 L'Aquila  
tel. 0862/317402  
[centrostudi@ana.it](mailto:centrostudi@ana.it)

**Servizio d'Ordine Nazionale**

c/o Caserma Rossi  
via Parozzani 1 - 67100 L'Aquila  
tel. 329/9019961

**Sezione Ana Abruzzi**

Via delle Aie 7  
67100, località Bazzano (AQ)  
tel. 0862/68253  
fax 0862/68253  
[abruzzo@ana.it](mailto:abruzzo@ana.it)

**Polizia Municipale de L'Aquila**

Via Scarfoglio 1 - 67100 L'Aquila  
tel. 0862/645840

**Carabinieri Pronto Intervento** tel. 112

**Polizia di Stato** tel. 113

**Guardia di Finanza** tel. 117

**Vigili del Fuoco** tel. 115

**Emergenza Sanitaria** tel. 118

**Farmacie**

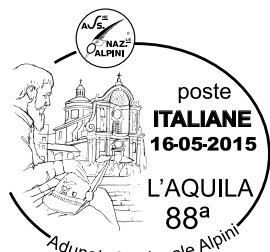
Azienda Farmaceutica  
Municipalizzata s.p.a.  
via E. Moschino, 24 - 67100 L'Aquila  
tel. 0862/411861 - 0862/412021  
[www.afmlaquila.it](http://www.afmlaquila.it)  
[segreteria@afmlaquila.it](mailto:segreteria@afmlaquila.it)



# L'annullo, le cartoline, il gioiello

Per l'88<sup>a</sup> Adunata nazionale il Comitato Organizzatore ha pensato a un annullo speciale delle Poste, una serie di quattro cartoline e, in omaggio, uno splendido ciوندolo rappresentativo della città di L'Aquila.

## L'ANNULLO E LE CARTOLINE



L'annullo e la brochure, create dallo studio grafico Nu-art di Daniela Colagrande che ne ha curato la grafica e l'impaginazione, accompagneranno le quattro cartoline dell'Adunata, ideate e realizzate dai fratelli aquilani Massimo e Luigi Della Morte.

Nelle 10mila brochures verranno inserite le 40mila cartoline con l'annullo speciale dell'Adunata. Le cartoline sono ricche di messaggi che rievocano la memoria, la ricostruzione, l'Adunata e il saluto. Valori presenti nello spirito di ogni alpino.



## IL GIOIELLO

Il ciوندolo, ideato dal maestro Adolfo Giusti, è ricco di simboli che ricordano la città dell'Adunata. In primo piano campeggia l'immagine dell'unica città italiana ad avere la particolare **L'**, lasciata orfana dal violento terremoto, speranzosa di una completa rinascita. Un secondo elemento è lo squarcio, sottile e aspro, che sembra disegnare un'aquila, simbolo di autorevolezza e possanza. La pietra incastonata ricorda il punto ultimo di quanto rimane e il primo da cui occorre ripartire. Una vera e propria stella guida.



*La Memoria*



*La Ricostruzione*



*L'Adunata*



*Il Saluto*

Le cartoline con l'annullo e il gioiello saranno **acquistabili nel punto vendita allestito dall'Ana e da Poste Italiane vicino alla Basilica di San Bernardino a L'Aquila.**

Per informazioni e prenotazioni: Sezione Ana Abruzzi, tel. 0862/68253, cell. 348/5768660.



# Il Villaggio dell'Adunata



Il Villaggio dell'Adunata si sviluppa nel centro de L'Aquila, in **viale Gran Sasso**, a partire da piazza Battaglione Alpini, a scendere verso l'area dello stadio (vedi cartina pagina 33). È stato collocato nel cuore della città, a fianco della Cittadella degli Alpini e vicino alla caserma Rossi, sede del Comitato Organizzatore Adunata. Domenica 17 maggio la sfilata parte proprio in quell'area, nella quale si sviluppa l'ammassamento. All'interno del Villaggio sono presenti i gazebo delle aziende **partner dell'Adunata** e dei licenziatari Ana, che ogni anno accompagnano l'Adunata nazionale e i principali eventi associativi e l'**Expo del territorio**, nel quale le aziende aquilane e abruzzesi espongono i prodotti agroalimentari del territorio e dell'artigianato artistico.

Il Villaggio è aperto al pubblico da giovedì 14 a domenica 17 maggio, anche in orario serale.

## Il negozio dell'Adunata

Nelle ultime due edizioni dell'Adunata uno degli elementi di maggior richiamo per i partecipanti è stato il punto vendita dei prodotti a marchio. Nato nel 2013 a Piacenza per iniziativa della Sartoria Schiavi, azienda partner dell'Adunata e licenziataria di prodotti a marchio Ana, il negozio ha integrato i gadget e l'abbigliamento ufficiali con forniture militari quali cappelli da alpino, nappine, penne, fregi, distintivi e quant'altro possa essere utile per gli alpini che partecipano all'Adunata. Sulla base della positiva esperienza di Piacenza, a Pordenone si è deciso di ripetere l'esperienza, questa volta sotto l'egida del Comitato Organizzatore. Il negozio è quindi diventato anche un punto di riferimento per la distribuzione di materiale informativo, bandiere e manifesti.

A L'Aquila il temporary shop è collocato **in piazza Battaglione Alpini, a fianco del Villaggio dell'Adunata (vedi cartina pagina 33)** e nei giorni della manifestazione sarà aperto con orario continuato, anche in serata.

## La grande ristorazione

I padiglioni della grande ristorazione allestiti in città nei giorni dell'Adunata offrono un servizio agli alpini che partecipano all'evento e a chi, accompagnatori e cittadini, vive l'Adunata da spettatore. I punti di ristoro sono collocati all'interno del centro storico della città de L'Aquila: in piazza Battaglione Alpini, Porta Castello, piazza San Bernardino, piazza Duomo, corso Vittorio Emanuele, via Signorini Corsi e nei giardini della Villa Comunale.

**Le strutture sono aperte da giovedì 14 maggio a domenica 17 maggio (cartina pagina 32 e 33).**

**STATE  
ORGANIZZANDO  
LA VOSTRA  
FESTA?**

**PRENDETEVELA COMODA.**



**TAVOLI PIEGHEVOLI  
E PANCHE PIEGHEVOLI**



**INNOVATIVI  
ROBUSTI, GARANTITI**



ZINGERLEMETAL SPA  
Förche 7

I-39040 Naz/Sciaves

Tel. +39 0472 977 100

Fax +39 0472 977 190

office@zingerlemetal.com

www.zingerlemetal.com



88ª ADUNATA - L'AQUILA 2015

# Voli L'Aquila,

«**D**a tempi ormai sognati, all'ombra del Gran Sasso, mille e mille ragazzi, impararono il passo, che battea la montagna e che insegnava l'onore. Penne alpine, penne alpine, ridoniamo all'altra città, la forza del coraggio, la gioia e lo splendore. Voli, voli L'Aquila, voli L'Aquila ancora, dall'antica città!».

Con fervore L'Aquila attende l'88ª Adunata nazionale e lo fa a modo suo, con la sua

antica gentilezza, attraverso la sua natura di città d'arte e cultura, attraverso la musica, simbolo dell'unione, della fratellanza, della solidarietà.

La preparazione all'88ª Adunata è fatta di simboli, riflessioni, momenti di incontro nei luoghi della cultura, nelle assise civiche, laddove si forma e cresce la comunità. Riecheggia nella storia il canto tipico degli alpini in guerra, cime in tempo di pace. Ed è "Penne nere per L'Aquila" l'inno eseguito dai cameristi

dell'Orchestra sinfonica abruzzese sulla musica di Roberto Molinelli e sul testo di Francesco Sanvitale. La città de L'Aquila tutta, loro tramite, possiamo dire, lo ha composto per gli alpini. Un canto dedicato al Corpo che ha segnato il passo della storia e che torna a L'Aquila per ridonarle fulgore, dopo "quel triste aprile" in cui gli alpini, ancora una volta in prima linea, hanno teso la mano alla città ferita. L'Aquila si prepara a ricambiare quella mano tesa, dai tanti, tantissimi, che l'hanno aiutata a rialzarsi nel momento peggiore e lo fa attraverso





# voli ancora!

**ALPINI**  
**L'AQUILA 2015**  
88ª ADUNATA NAZIONALE

incontri, iniziative culturali e sportive tutte protese a condividere con la popolazione quell'attesa per l'88ª Adunata nazionale che qui tutti già considerano l'evento dell'anno, con le agenzie di stampa che quotidianamente battono notizie sui preparativi e i Gruppi alpini che si organizzano per rendere "bella" la città con il Tricolore.

Grazie poi all'altra storica Società Aquilana dei Concerti Barattelli, le montagne e gli alpini vanno sulla ribalta e "Le montagne raccontano" le "storie" nella storia degli alpini, in un gioioso incontro con i più piccoli cittadini nell'Auditorium, realizzato dall'architetto Renzo Piano e donato dalla Provincia di Trento. Tante sono le domande dei bambini che, guidati dai loro insegnanti, interrogano sulle Truppe Alpine, sulla guerra e sul mitico cappello. E gli insegnanti, con grande senso civico, si fanno testimoni e parte attiva di questo incontro fra generazioni, nel segno del tricolore. Sono le scuole le protagoniste attive della preparazione all'Adunata:



© Luigi Virgilio

Foto di gruppo con una scolaresca nell'auditorium Renzo Piano.



grazie alla collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo è stato possibile estendere, tramite "Progetto scuola", l'interesse e la partecipazione all'intero territorio abruzzese. Sono stati coinvolti con il sostegno del Ministero della Pubblica Istruzione gli alunni della scuola primaria per mezzo di una idea-concorso finalizzata alla scelta dell'immagine della mascotte della manifestazione, mentre agli studenti della scuola secondaria di I grado, è stata riservata una ricerca dal titolo "Scova l'alpino che hai in famiglia" che faccia riemergere ricordi e testimonianze di storia alpina locale. Anche gli studenti della scuola secondaria di II grado, attesa l'importanza sociale, culturale e turistica dell'evento, sono resi partecipi mediante proiezioni video e conferenze nelle varie scuole e istituti. Le iniziative, attive dal dicembre dello scorso anno, stanno coinvolgendo centinaia di alunni in tutta la regione che si sono avvicinati anche in questo modo al mondo alpino e ai valori di solidarietà, amicizia, amor di Patria e rispetto delle regole, nel ricordo di quanti sono "andati avanti" nel corso delle guerre mondiali e nelle missioni di pace del dopoguerra. «Oggi rechiamo speranza, battendo uniti il passo, d'ognun la penna vola sull'ali della vita nuova»!

**Carlo Frutti e Massimo Alesii**

## PROTEZIONE CIVILE: QUATTRO PROGETTI

# Per l'Adunata,



L'area dove sorgerà il nuovo parco Iacobacci.  
Sotto: la zona abbandonata del parco di piazzale Paoli.

**P**er molti volontari della Protezione Civile Ana sarà un ritorno. Nelle prime ore del 6 aprile 2009 le prime frammentarie, drammatiche comunicazioni consentirono di mettere in moto l'organizzazione della nostra Associazione che intervenne in aiuto alla popolazione di L'Aquila e di tante zone dell'Abruzzo terremotato.

Per tanti volontari sarà anche un affacciarsi di ricordi che riemergeranno con forza nella mente. Ricordi drammatici, ma anche di soddisfazione per l'impegno profuso nell'assistenza alla popolazione e di appagamento per i legami di amicizia, rafforzati dalla condivisione di una situazione di disagio diffuso.

I volontari della Protezione Civile Ana sono stati i primi ad arrivare e gli ultimi a lasciare, dopo un anno di preziosa attività, i martoriati territori abruzzesi. Sette anni dopo ritroviamo ampie ferite, non solo nella ricostruzione di fabbricati, ma anche nella rinascita di una comunità con tutte le sue espressioni di unità e di partecipazione alla vita quotidiana. Ho l'impressione che dovrà pas-

sare parecchio tempo prima di arrivare a una completa ricostruzione.

Anche in occasione dell'88ª Adunata nazionale emergerà la concretezza dell'operato degli alpini nella conservazione del patrimonio culturale, della natura e dell'ambiente. Come segno tangibile di riconoscimento alla città

che ospita l'evento dell'Adunata, gli alpini della P.C. Ana nei giorni che precederanno l'evento, realizzeranno alcuni interventi di ripristino e sistemazione delle opere e delle infrastrutture pubbliche a beneficio della comunità cittadina.

Gli interventi ambientali sono stati individuati in coordinamento con il settore Lavori pubblici del Comune. Il **parco Erminio Iacobacci** è un'area adiacente al nuovo stadio di atletica leggera "Isaia Di Cesare" - vicino a dove sarà effettuata la cerimonia dell'alzabandiera - e si presenta in pessime condizioni. L'intervento consisterà nella rimozione dei detriti e di altri materiali da discarica e la creazione di vialetti e aiuole. Saranno anche posizionate le panchine e piantumati alberi e arbusti, secondo il progetto concordato con l'Amministrazione comunale.

Un altro intervento è previsto al **santuario di Madonna Fore**, località particolarmente amata dagli aquilani. È ubicato alla periferia nord del centro abitato e si raggiunge dopo aver percorso un paio di chilometri di strada sterrata, attraverso le alture boschive che portano al Gran Sasso. L'intervento ri-





E UN'ORGANIZZAZIONE CAPILLARE

# per la città

chiederà la pulizia e il ripristino dell'area attorno al Santuario con la rimozione delle sterpaglie e degli alberi caduti dopo un incendio di grandi dimensioni che ha interessato i 4 km di sentiero del Cai che collega Madonna Fore a Madonna della Cona.

Un terzo intervento sarà al **Parco di piazzale Paoli, in viale Francesco Crispi**, nelle immediate vicinanze della "Zona rossa" del centro storico (inibita alla circolazione anche a piedi), che si presenta in stato di abbandono. La bonifica ambientale consisterà nella rimozione delle sterpaglie dai vialetti, dalle scalinate e dell'area giochi dei bambini, oltre al taglio di alcuni alberi secchi e la potatura dei rami spezzati dalle intemperie. L'ultimo intervento sarà quello del recupero del **percorso vita nel parco del Castello** dove saranno riposizionate le attrezzature, rimosse le sterpaglie e le piante secche, potate le siepi e ripristinati i cordoli di delimitazione in sasso e cemento.

Oltre al recupero delle strutture pubbliche i volontari della P.C. Ana gestiranno alcuni servizi essenziali allo svolgimento dell'Adunata. In particolare le Trasmissioni contribuiranno alla



*Il sentiero del santuario di Madonna Fore.  
Sotto: il percorso vita al parco del Castello.*

gestione dei collegamenti radio con i campi di accoglienza, con il Servizio d'Ordine Nazionale, con i cantieri che eseguono gli interventi di prevenzione e bonifica ambientale, con i posti tappa, i parcheggi, i presidi sanitari e i posti di blocco e di controllo sulle strade. Nella sede della Regione Abruzzo sarà

allestito il Coca (**Centro Operativo Coordinamento Adunata**) dove saranno seguiti passo-passo tutti i momenti più significativi dell'Adunata. Particolarmente attenta è stata la collaborazione con il "118" per la predisposizione e la formulazione del **piano sanitario**. La struttura viabilistica della città, il percorso della sfilata, la "Zona rossa" del centro storico, sono state importanti limitazioni che hanno determinato difficoltà operative non indifferenti.

Saranno presenti sul territorio 12 posti medici e l'Ospedale da campo dell'Ana, così come le strutture delle squadre sanitarie di auto protezione della nostra Protezione Civile con 4 postazioni, oltre ai punti operativi con altre organizzazioni di sanità condotte direttamente dall'Asl e dal 118. Parteciperà al Piano sanitario anche il Corpo militare Acismom con personale del Reparto operativo di emergenza di stanza a L'Aquila, ospitato nella caserma Rossi, sede del 9º Alpini. Vi aspettiamo numerosi.

Buona Adunata! **Giuseppe Bonaldi**





# In viaggio nell'



Sopra: la splendida Rocca Calascio sorge nel Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.  
Sotto: l'area protetta del Parco regionale naturale del Sirente-Velino.

Il territorio dell'Abruzzo interno, a partire da L'Aquila, è disseminato di luoghi di grande bellezza naturale oltre a cittadine e borghi di grande interesse storico e monumentale.

I dintorni de L'Aquila confinano innanzitutto con il Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, al quale si può accedere dal sistema delle funivie degli impianti sciistici del Gran Sasso e Campo Imperatore per raggiungere l'hotel Campo Imperatore, dove fu imprigionato Benito Mussolini nel 1943, attraverso Paganica con una sosta al **Santuario della Madonna d'Appari** (XV secolo) e a quello di **San Pietro della Jenca**, il primo santuario in Europa dedicato a Papa Giovanni Paolo II.

Il massiccio del Gran Sasso riserva vedute meravigliose ad alta quota con le sue cime tutte raggiungibili e i borghi come **Santo Stefano di Sessanio** e **Castel del Monte**, oltre all'antica fortezza militare di **Rocca Calascio**, censita tra i dieci castelli più belli del mondo, che anni fa è stato set del noto film "Ladyhawke". Raggiungibile, sempre nello stesso itinerario, il magnifico **lago di Campotosto**, riserva naturale di ripopolamento animale, incluso nel





# Abruzzo aquilano

territorio tutelato. Particolarmente interessante anche l'abitato di Navelli conosciuto come patria dell'esclusivo zafferano.

Il **Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** è una delle aree protette più estese d'Europa con i suoi 150.000 ettari. Si estende su tre Regioni, 5 Province e 44 Comuni e comprende due dei più imponenti massicci dell'Appennino.

Partendo da L'Aquila si può raggiungere agevolmente in un'ora di auto **Sulmona**, città del confetto, che ha dato i natali al poeta Ovidio, nota per le sue feste tradizionali come la "Madonna che scappa" a Pasqua e la giostra cavalleresca in luglio. I monumenti principali sono posizionati lungo la principale arteria cittadina: la cattedrale di San Panfilo, il Complesso dell'Annunziata, la Fontana del Vecchio, la chiesa di San Francesco della Scarpa, l'acquedotto medioevale, piazza Garibaldi e la chiesa di Santa Maria della Tomba.

Il consiglio è di arrivare a Sulmona dalla Valle Subequana passando da **Fossa**, l'antica Aveia dei Vestini nota per la chiesa di Santa Maria ad Cryptas, e da **Ocre** con il suo convento di Sant'Angelo d'Ocre e il monastero di Santo Spirito d'Ocre. Lungo l'itinerario si potranno fare soste a **Fontecchio**, borgo di origini medioevali con la sua Torre dell'Orologio, la fontana trecentesca e il convento di San Francesco, **Tione degli Abruzzi**, **Castel di Ieri**, **Castelvecchio Subequo**, e **Gagliano Aterno**, dominato dallo straordinario castello dei marchesi Lazzaroni ricostruito nel 1328 dalla contessa Icovella di Celano.

In direzione di Sulmona si incrocia anche **Corfinio**, borgo che sorge sull'antica Corfinium, centro nevralgico dell'area peligna, che assunse il ruolo centrale di capitale della Lega Italica durante la guerra sociale contro Roma nell'89 a.C., poi municipio romano. Lungo il viaggio è possibile visitare le



L'antico borgo di Castel del Monte.

Sotto: il sito archeologico di Alba Fucens si trova a 7 km a nord di Avezzano.

bellissime **Grotte di Stiffe** o salire agli altopiani del **Parco regionale del Sirente-Velino** e visitare Rocca di Mezzo, famosa per il turismo escursionistico e invernale con gli impianti sciistici di Campo Felice.

Tra Sulmona e Castel di Sangro troviamo **Pescocostanzo** che conserva uno straordinario centro storico ricco di episodi emergenti di architettura civile e religiosa inseriti in un ambiente urbano unico. Splendida per il suo arredo rinascimentale e barocco è la collegiata di Santa Maria del Colle.

Sempre partendo da L'Aquila in direzione Roma è possibile raggiungere in mezz'oretta il territorio della **Marsica**, trapuntato di natura e storia. Qui sono da visitare, oltre **Avezzano**, l'antica **Alba Fucens**, **Celano** con il suo Castello e il Museo della Marsica, **Cocullo**, noto per la

festa dei Serpari. Avendo una giornata a disposizione vale la pena di attraversare il **Parco nazionale d'Abruzzo** uno dei primi Parchi istituiti in Italia che ha al suo interno borghi e centri di grande interesse paesaggistico e naturalistico come Pescasseroli, Villetta Barrea, Ortona dei Marsi, Civitella Alfedena, Alfedena, Scanno. Qui si trova anche Opi, uno dei borghi più elevati del Parco e della regione.

L'Abruzzo interno è un territorio di altopiani, molto ben servito a livello stradale e autostradale, raggiungibile dalla A14, dalla A25 e dalle principali arterie statali. La rete di trasporti pubblici su gomma Arpa serve da Roma e da Pescara L'Aquila e quindi tutte le località indicate. Le stazioni ferroviarie di riferimento sono Sulmona e L'Aquila, arrivando in treno da Pescara.

**Carlo Frutti  
e Massimo Alesii**



# Alla scoperta delle Grotte di Stiffe

**L**e Grotte di Stiffe, si trovano a circa 15 chilometri da L'Aquila, sull'apice della forra sovrastante il piccolo paese di Stiffe, frazione del Comune di San Demetrio ne' Vestini. In prossimità della grotta è possibile ammirare uno degli angoli più belli di tutto l'Abruzzo: da una parte lo sguardo si adagia sulla placida, morbida visione della conca aquilana, dominata dalla imponente mole della catena del Gran Sasso d'Italia, dall'altra s'inerpica sull'aspra parete rocciosa alta cento metri, che sovrasta l'ingresso della grotta e si perde nella lussureggiante vegetazione della forra, attraversata da sentieri naturalistici.

Le Grotte di Stiffe sono, tecnicamente parlando, una risorgenza, cioè il punto in cui un fiume torna alla luce dopo un tratto sotterraneo; nel caso di Stiffe, questo punto è situato all'apice della forra che sovrasta il piccolo paese omonimo. La presenza del corso d'acqua, che in alcuni periodi dell'anno raggiunge portate considerevoli, è sicuramente la caratteristica più importante delle Grotte, che a volte sono percorse da un piccolo ruscello le cui acque mormorano e bisbigliano, altre volte vengono attraversate da un fiume che si precipita a valle lungo rapide e cascate.

Entrando nella grotta i sensi sono investiti dall'ambiente inusuale: la fresca temperatura e i giochi di luce trascinano la mente a ritroso nel tempo; le gocce che cadono fanno rivivere il fe-



nomeno dello stillicidio che ha dato forma alle insolite stalattiti e stalagmiti; la vista si concentra sull'acqua che spumeggia e si perde in lontananza per catturare ogni dettaglio delle concrezioni, con il fiume che fa da guida rumorosa dall'ingresso della grotta, nascondendosi quel tanto che basta per far sentire il silenzio, per poi tornare ad esibirsi con tutta la sua potenza, soprattutto d'inverno, in una maestosa sala dove, precipitando con fragorosa cascata, offre uno spettacolo splendido e affascinante.

Così come maestosa e imponente appare la sala dell'ultima cascata. In una stretta sala totalmente invasa da un lago profondo cinque metri si abbattano le acque della seconda cascata. Dopo un balzo di venti

metri, esse acquistano una velocità tale che il fragore dell'impatto e lo spostamento d'aria provocato creano turbini di acqua e rendono impossibile parlare anche a breve distanza. Lo spettacolo selvaggio di questa cascata è accessibile ai visitatori delle grotte dal 2007, da quando, cioè, è stato permesso l'accesso al grande pubblico che potrà quindi vivere le emozioni forti ed inconsuete di solito riservate agli speleologi.

La particolarità dell'ultima cascata è data dall'ampiezza della sala che, anche se di dimensioni ridotte rispetto alla prima, accentua in modo suggestivo il getto d'acqua che prorompe da un'altezza di 20 metri.

## **BIGLIETTO SPECIALE PER L'ADUNATA 2015**

Dal 14 al 20 maggio la Progetto Stiffe s.p.a. e il Comune di San Demetrio ne' Vestini propongono un biglietto di ingresso che permetterà la visita delle Grotte di Stiffe ad un prezzo promozionale di 5 euro (con una riduzione del 50% rispetto al biglietto ordinario di 10 euro). Per i gruppi con oltre 20 persone è preferibile la prenotazione, anche per usufruire delle gratuità previste: tel. 0862/86142; fax 0862/86111; cell. 327/9728914.

[www.grottestiffe.it](http://www.grottestiffe.it)  
[info@grottestiffe.it](mailto:info@grottestiffe.it)

**Mimmo Iovannitti**



# Fotografare l'Adunata

**L**a Sezione di Treviso organizza anche quest'anno il concorso fotografico "Fotografare l'Adunata - L'Aquila 2015".

È riservato ai fotoamatori e ha per tema: "La passione della realtà alpina".

I concorrenti dovranno inviare un massimo di 5 fotografie in bianco/nero o a colori, formato 20x30 o 30x40, che dovranno riportare sul retro nome e cognome dell'autore e titolo dell'opera (non si accettano foto digitali).

La quota di partecipazione è di 2 euro (in francobolli da 1 euro) per ogni foto.

I lavori dovranno essere inviati alla Sezione Ana di Treviso, via San Pelajo 37, 31100 Treviso, entro il 30 giugno, accompagnati dalla scheda di partecipazione che potrà essere scaricata dal sito [www.anatreviso.it](http://www.anatreviso.it).

Le premiazioni avverranno sabato 29 agosto alle 18 presso la sede sezionale, che esporrà i lavori in concorso fino al 6 settembre.

Per informazioni contattare la segreteria della Sezione di Treviso al nr. 04229/305948 o contattare Danilo Rizzetto al cell. 329/2142192.

## Ferrari "giornalista dell'anno"

**È** Marco Albino Ferrari, direttore di "Meridiani Montagne", il vincitore del "Premio giornalista dell'anno", edizione 2014.

*«Marco Albino Ferrari, da molti anni cantore impareggiabile della montagna e delle sue storie, con lungimirante e generosa intuizione ha aperto le pagine del periodico da lui diretto, "Meridiani Montagne", agli alpini e alle loro vicende. Lo ha fatto servendosi di collaborazioni specifiche di grande competenza e dedicando un numero monografico*



*alle cime della Grande Guerra. L'eccellenza dei servizi, unita all'altissima qualità iconografica, hanno fatto dei pezzi pubblicati un giornalismo di grandissimo spessore e un autentico tributo al mondo e alle storie degli alpini».*

Il premio è stato assegnato con voto unanime dalla commissione presieduta da Renato Cisilin e composta dal direttore de *L'Alpino* Bruno Fasani, da Marino Amonini, Enzo Grosso, Paolo Mastracchio e Roberto Genero.

Il premio sarà consegnato sabato 16 maggio all'auditorium Renzo Piano, in occasione dell'88ª Adunata nazionale a L'Aquila, nel corso della cerimonia di saluto del sindaco e delle altre autorità ai vertici dell'Associazione.

# Adunata di Asti 2016: concorso per la medaglia e il manifesto

**I**n occasione dell'89ª Adunata nazionale del 13, 14 e 15 maggio 2016 ad Asti, l'Ana bandisce un concorso per la realizzazione di due elaborati grafici relativi alla medaglia ricordo e al manifesto ufficiale.

I progetti, oltre che la caratteristica dell'originalità, dovranno avere i seguenti requisiti:

**Medaglia commemorativa della 89ª Adunata:** su una facciata devono apparire il logo dell'Ana e lo stemma della città di Asti con la data dell'Adunata (13-14-15 maggio 2016), mentre sull'altra facciata uno o più elementi significativi degli alpini, di Asti e nel bordo la scritta "89ª Adunata Nazionale Alpini" (con eventualmente il nome di Asti qualora non compaia sull'altra facciata).

**Manifesto ufficiale della 89ª Aduna-**

**ta:** devono risultare le seguenti scritte "Associazione Nazionale Alpini - 89ª Adunata Nazionale Asti 13-14-15 maggio 2016". Dovranno inoltre trovare rilievo il logo dell'Ana e una sintesi grafico-pittorica di elementi significativi caratterizzanti gli alpini e la città di Asti, nonché della Provincia di Asti e della Regione Piemonte.

Il concorso è aperto a tutti e non prevede alcuna quota di iscrizione; per i minorenni la domanda dovrà essere controfirmata da almeno uno degli esercenti la potestà genitoriale. Gli elaborati realizzati con qualsiasi tecnica artistica, dovranno essere presentati, oltre che in originale su cartoncino (35 cm di base e 50 cm di altezza per il manifesto e 10 cm di diametro per la medaglia), anche su supporto elettronico. Le opere dovranno pervenire alla Sede Nazionale dell'Ana, in via Marsala 9, 20121

Milano, **entro il 20 giugno 2015**, corredate da una breve relazione illustrativa sullo studio e sullo sviluppo del progetto grafico (massimo 20 righe), completa di indicazioni tecniche.

Gli elaborati saranno selezionati da un'apposita commissione e saranno valutati dal Consiglio Direttivo Nazionale, che decreterà insindacabilmente i due vincitori, riservandosi di richiedere all'autore di apportare le eventuali variazioni grafiche ritenute necessarie. Agli autori dei due elaborati prescelti, a giudizio insindacabile del Cdn, saranno riconosciuti rispettivamente e a titolo di rimborso, 1.000 euro per il bozzetto della medaglia e 1.000 euro per il bozzetto del manifesto.

Il bando completo del concorso è pubblicato su [www.ana.it](http://www.ana.it)



## ESIBIZIONI CORI A L'AQUILA CITTÀ

| NOMINATIVO CORO                                                                                                                     | LUOGO ESIBIZIONE                                 | GIORNO           | ORA |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|------------------|-----|
| CORO ANA VITTORIO VENETO<br>CORO ALPINI COL DI LANA<br>CORO ANA COLLEGNO                                                            | CHIESA S. PIO X<br>P.zza S. Pio X                | SABATO 16 MAGGIO | 18  |
| CORO ALPINI VERGNASCO<br>CORO ALPINI DAL ROSA (SEZ. VALSESIANA)                                                                     | SEDE ANCE<br>Viale De Gasperi                    | SABATO 16 MAGGIO | 18  |
| CORO ANA LATINA<br>CORO ALPINI MEDIO SANGRO ATESSA<br>CORO ANA ODERZO                                                               | AULA MAGNA "LICEO COTUGNO"<br>Via Carducci       | SABATO 16 MAGGIO | 18  |
| CORO ANA STELLE ALPINE E SEZ. BARI, PUGLIA, BASILICATA<br>CORO ALPINO DI PORTOGRUARO<br>CORALE PADRE F. LOLLI DI MAGLIANO DEI MARSI | RIDOTTO DEL TEATRO COMUNALE<br>Piazza del Teatro | SABATO 16 MAGGIO | 18  |
| CORO VAL SAN MARTINO (CISANO BERGAMASCO)<br>CORO BRIGATA ALPINA TRIDENTINA<br>CORO ARMONIE D'ARGENTO                                | AUDITORIUM FACOLTÀ DI LETTERE<br>Viale Nizza     | SABATO 16 MAGGIO | 18  |
| CORO POLIFONICO TEMPERA<br>CORO ANA LA SORGENTE (TREVISO)<br>CORALE BRUNELLA MAGGIORI (JESI)                                        | AUDITORIUM STRINELLA 88<br>Via Strinella         | SABATO 16 MAGGIO | 18  |
| CORO EDELWEISS<br>CORO CORTINA<br>CORO DELLA PORTELLA                                                                               | AUDITORIUM DEL PARCO<br>P.zza Battaglione Alpini | SABATO 16 MAGGIO | 21  |
| CORO SOREGHINA (SEZ. GENOVA)<br>CORO ANA ABBATEGRASSO<br>CORO ANA MONTESILLARA                                                      | CHIESA SAN MARIO<br>Via Matteo da Leonessa       | SABATO 16 MAGGIO | 21  |
| CORO ANA ROMA<br>CORO ALPINO MONTE ORSARO<br>CORO SMALP CREMONA                                                                     | CHIESA S. PIO X<br>P.zza S. Pio X                | SABATO 16 MAGGIO | 21  |
| CORO "C. DE TITTA"<br>CORO MALGA ROMA                                                                                               | CHIESA S. BERARDINO<br>Via Ugo Piccinini         | SABATO 16 MAGGIO | 21  |
| CORO ANA PIOVENE ROCCHETTE<br>CORO ALPINO "LA PICCOZZA" (ASCOLI PICENO)<br>CORO AMATORIALE BARREA                                   | CHIESA SANTA RITA<br>Via Strinella               | SABATO 16 MAGGIO | 21  |
| CORO ALPINO LA PREARA<br>CORO "AMICI MIEI" MONTEGALDANO                                                                             | AUDITORIUM FACOLTÀ DI LETTERE<br>Viale Nizza     | SABATO 16 MAGGIO | 21  |
| CORO ANA VALLE BELBO (ASTI)<br>CORO ANA TEN. G. BRACCO (REVELLO)<br>CORO ALPINO MONTE SACCARELLO (IMPERIA)                          | RIDOTTO DEL TEATRO COMUNALE<br>P.zza del Teatro  | SABATO 16 MAGGIO | 21  |
| CORO CAI L'AQUILA<br>CORO ANA VALNURE (PIACENZA)<br>CORO ALPINO "LA BISSOCA"                                                        | AUDITORIUM STRINELLA 88<br>Via Strinella         | SABATO 16 MAGGIO | 21  |
| CORO MONTE GREPPINO (VARAZZE)<br>CORO CANOSSA ANA REGGIO EMILIA                                                                     | SEDE ANCE<br>Viale De Gasperi                    | SABATO 16 MAGGIO | 21  |
| CORO ANA STELLA DEL GRAN SASSO<br>CORO "N. BALDI" TRIESTE<br>CORO ANA MONTECAVALLO                                                  | CHIESA S. FRANCESCO<br>Via Canada, loc. Pettino  | SABATO 16 MAGGIO | 21  |
| CORO ALPINO VAL CAVALLINA (BORGOUNITO)<br>CORO ANA "G. BARDESCI" (CONEGLIANO)<br>CORO ANA NIKOLAJEWKA (DESIO)                       | CHIESA S. GIUSEPPE ARTIGIANO<br>P.zza San Biagio | SABATO 16 MAGGIO | 21  |

## ESIBIZIONI CORI FUORI CITTÀ

| NOMINATIVO CORO                          | LUOGO ESIBIZIONE                      | GIORNO            | ORA |
|------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------|-----|
| CORO ALPINI DI SAN SALVO                 | Camarda, L'Aquila                     | VENERDI 15 MAGGIO | 18  |
| CORO ALPINI DI MERANO                    | Chiesa S. Giustino, Paganica          | VENERDI 15 MAGGIO | 18  |
| CORO ANA MONTECAVALLO                    | Sala Aurora, San Demetrio Ne' Vestini | VENERDI 15 MAGGIO | 18  |
| CORO ANA CODROIPO                        | Antrodoto                             | VENERDI 15 MAGGIO | 18  |
| CORO COL DI LANA                         | Chiesa S. Giustino, Paganica          | VENERDI 15 MAGGIO | 19  |
| CORO CORTINA                             | Chiesa S. Maurizio, Barisciano        | VENERDI 15 MAGGIO | 21  |
| CORO ALPINO LA PREARA                    | Luco dei Marsi                        | VENERDI 15 MAGGIO | 21  |
| CORO CASTEL FLAVON DI BOLZANO            | Chiesa S. Giustino, Paganica          | VENERDI 15 MAGGIO | 21  |
| CORO SOREGHINA (SEZ. GENOVA)             | Isola del Gran Sasso                  | VENERDI 15 MAGGIO | 21  |
| CORO ANA ABBATEGRASSO                    | Fossa                                 | VENERDI 15 MAGGIO | 21  |
| CORO SMALP CREMONA                       | Borgorose                             | VENERDI 15 MAGGIO | 21  |
| CORO ALPINO DI PORTOGRUARO               | Tagliacozzo                           | VENERDI 15 MAGGIO | 21  |
| CORO ANA GRUPPO DI COLLEGNO              | Tagliacozzo                           | VENERDI 15 MAGGIO | 21  |
| CORO ANA LATINA                          | Antrodoto                             | VENERDI 15 MAGGIO | 21  |
| CORO MESULANO DI CORDIGNANO              | Chiesa S. Giustino, Paganica          | SABATO 16 MAGGIO  | 18  |
| CORO ANA SULMONA                         | Teatro Maria Caniglia, Sulmona        | SABATO 16 MAGGIO  | 18  |
| CORO ANA TARENTO                         | Teatro Maria Caniglia, Sulmona        | SABATO 16 MAGGIO  | 18  |
| CORO ANA VAL TIDONE                      | Chiesa S. Giustino, Paganica          | SABATO 16 MAGGIO  | 21  |
| CORO ANA PASSONS                         | Sala Aurora, San Demetrio Ne' Vestini | SABATO 16 MAGGIO  | 21  |
| CORO ANA CODROIPO                        | Leonessa                              | SABATO 16 MAGGIO  | 21  |
| CORO ANA ITALO TIMALLO SEZ. PAVIA        | Capestrano                            | SABATO 16 MAGGIO  | 21  |
| CORO BRIGATA ALPINA TRIDENTINA           | Parco Murata Gigotti, Coppito         | SABATO 16 MAGGIO  | 21  |
| CORO ANA FAMEJA ALPINA DI BREDA DI PIAVE | Monteale                              | SABATO 16 MAGGIO  | 21  |





## ESIBIZIONI FANFARE IN CITTÀ

| NOMINATIVO FANFARA                   | LUOGO ESIBIZIONE        | GIORNO            | ORA |
|--------------------------------------|-------------------------|-------------------|-----|
| FANFARA ALPINA DEI MONTI DELLA LAGA  | Fontana 99 Cannelle     | VENERDÌ 15 MAGGIO | 18  |
| FANFARA MONTENERO                    | Villa Comunale          | VENERDÌ 15 MAGGIO | 18  |
| FANFARA ALPINA ORZANO                | Piazza Duomo            | VENERDÌ 15 MAGGIO | 21  |
| FANFARA SAN ZENONE DEGLI EZZELINI    | Piazza Santa Margherita | VENERDÌ 15 MAGGIO | 21  |
| FANFARA ALPINA GEMONA                | Piazza Duomo            | SABATO 16 MAGGIO  | 16  |
| FANFARA ANA ABRUZZI                  | Piazza Duomo            | SABATO 16 MAGGIO  | 18  |
| FANFARA SEZIONALE COLLE DI NAVA      | Fontana 99 Cannelle     | SABATO 16 MAGGIO  | 18  |
| FANFARA ANA PALMANOVA                | Piazza Chiarino         | SABATO 16 MAGGIO  | 18  |
| FANFARA ANA MONDOVÌ                  | Piazzale di Collemaggio | SABATO 16 MAGGIO  | 18  |
| FANFARA ACQUASANTA TERME             | Piazza San Bernardino   | SABATO 16 MAGGIO  | 18  |
| FANFARA ALPINA CITTADUCALE           | Piazza Santa Margherita | SABATO 16 MAGGIO  | 18  |
| FANFARA CONGEDATI BRIGATA JULIA      | Piazza Duomo            | SABATO 16 MAGGIO  | 21  |
| FANFARA SEZIONALE MONTE BEIGUA       | Piazzale di Collemaggio | SABATO 16 MAGGIO  | 21  |
| FANFARA CONGEDATI BRIGATA TAURINENSE | Villa Comunale          | SABATO 16 MAGGIO  | 21  |
| FANFARA VALLECAMONICA                | Fontana 99 Cannelle     | SABATO 16 MAGGIO  | 21  |
| FANFARA ANA VALSESIANA               | Piazza Chiarino         | SABATO 16 MAGGIO  | 21  |

## ESIBIZIONI FANFARE FUORI CITTÀ

| NOMINATIVO FANFARA                    | LUOGO ESIBIZIONE               | GIORNO            | ORA   |
|---------------------------------------|--------------------------------|-------------------|-------|
| FANFARA ANA ABRUZZI                   | S. Pietro della Jenca, ASSERGI | VENERDÌ 15 MAGGIO | 10,30 |
| FILARMONICA DI VERGNACCO (SEZ. UDINE) | Piazza IV Novembre, CELANO     | VENERDÌ 15 MAGGIO | 21    |
| FANFARA ALPINA DI ROVERETO            | Villa Comunale, PAGANICA       | VENERDÌ 15 MAGGIO | 21    |
| FILARMONICA DI VERGNACCO (SEZ. UDINE) | CASTEL DI IERI                 | SABATO 16 MAGGIO  | 10,30 |
| FANFARA ALPINA DI BIELLA              | Villa Comunale, PAGANICA       | SABATO 16 MAGGIO  | 18    |
| FANFARA ANA IVREA                     | Piazza del Mercato, BARISCIANO | SABATO 16 MAGGIO  | 18    |
| FANFARA ANA ASTI                      | Piazza XX Settembre, SULMONA   | SABATO 16 MAGGIO  | 18    |
| FANFARA ALPINA MONTI DELLA LAGA       | AMATRICE                       | SABATO 16 MAGGIO  | 18    |
| FANFARA ALPINA VALCHIESE              | PRETURO                        | SABATO 16 MAGGIO  | 18    |
| FANFARA ALPINA DI PREZZATE            | Piazza Garibaldi, SULMONA      | SABATO 16 MAGGIO  | 18    |
| FANFARA DI SORISOLE                   | SAN DEMETRIO NE' VESTINI       | SABATO 16 MAGGIO  | 21    |
| FANFARA ALPINA PENNA NERA             | Villa Comunale, PAGANICA       | SABATO 16 MAGGIO  | 21    |

## ESIBIZIONI BANDE IN CITTÀ

| NOMINATIVO BANDA               | LUOGO ESIBIZIONE        | GIORNO            | ORA |
|--------------------------------|-------------------------|-------------------|-----|
| BANDA DI MAGLIANO DEI MARSI    | Piazza Duomo            | VENERDÌ 15 MAGGIO | 18  |
| BANDA MUSICALE DI MONTEFIORITO | Piazza Santa Margherita | VENERDÌ 15 MAGGIO | 18  |
| BANDA MUSICALE ANA PINEROLO    | Piazza Chiarino         | VENERDÌ 15 MAGGIO | 18  |
| BANDA MUSICALE DELLA STELLA    | Scalinata S. Bernardino | VENERDÌ 15 MAGGIO | 21  |
| BANDA MUNICIPALE DI FANANO     | Villa Comunale          | VENERDÌ 15 MAGGIO | 21  |
| CORPO BANDISTICO VAL DI GORTO  | Villa Comunale          | SABATO 16 MAGGIO  | 18  |
| BANDA MUSICALE DI MASER        | Piazza Santa Margherita | SABATO 16 MAGGIO  | 21  |

## ESIBIZIONI BANDE FUORI CITTÀ

| NOMINATIVO BANDA                                   | LUOGO ESIBIZIONE         | GIORNO            | ORA |
|----------------------------------------------------|--------------------------|-------------------|-----|
| BANDA ALPINA DI GEMONA                             | SCANNO                   | VENERDÌ 15 MAGGIO | 21  |
| BANDA ALPINA GIRASOLE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI | PIZZOLI                  | SABATO 16 MAGGIO  | 21  |
| BANDA MUSICALE DI MOTTA DI LIVENZA                 | SAN DEMETRIO NE VESTINI  | SABATO 16 MAGGIO  | 18  |
| GRUPPO GOLIARDIKA                                  | Villa Comunale, PAGANICA | SABATO 16 MAGGIO  | 18  |



# Appuntamenti Adunata

## 1972 GIURAMENTO A L'AQUILA



Giorno del giuramento alla caserma Rossi a L'Aquila nel luglio 1972. Chi si riconosce contatti Giuseppe Castaldi (secondo da sinistra), cell. 333/7718481, e-mail: [g.castaldi52@virgilio.it](mailto:g.castaldi52@virgilio.it), per organizzare un incontro in vista della prossima Adunata.

## ORDINE PUBBLICO BRENNERO-PONTICOLO, GIUGNO-SETTEMBRE 1969



Da sinistra: Fini, Rolando, Gianni, Damiano, e dall'alto: Arcaro, Bassanetti, Brolo, Gianni, oltre a Luciano Mantero di Varazze non presente nelle foto. Sarebbe bello ritrovarsi all'Adunata. Contattare Gianni Meneghin al cell. 348/0942174, e-mail: [giovanni.meneghin@tin.it](mailto:giovanni.meneghin@tin.it)

## 30° CORSO AUC



Si sono ritrovati a Foligno molti allievi del 30° corso AUC. Vorrebbero replicare l'incontro in occasione dell'Adunata, ma molto più numerosi. Scrivere a Vittorio Cottino, e-mail: [vittoriocottino@yahoo.it](mailto:vittoriocottino@yahoo.it)

## AOSTA 21° CORSO ASC, 1962



Bepi Beltrame (2° da sinistra in alto) cell. 328/8290122, cerca Mario De Panfilis (1° da sinistra in alto) di Sulmona, per un incontro a L'Aquila.

## 1965-1966 CORSO INFORMATORI A TOLMEZZO



L'appello per un incontro all'Adunata a L'Aquila è rivolto ai partecipanti del corso informatori a Tolmezzo, caserma Del Din nel 1965-1966. Contattare Salvatore Lodico (indicato dalla freccia) al cell. 338/1375332.

## BTG. CIVIDALE 1968-1969



Pietro D'Alfonso, vice presidente sezione Abruzzi, cerca i commilitoni della 115ª compagnia mortai del btg. Cividale di stanza a Chiusaforte. I comandanti di Compagnia erano prima Laudani poi Folegnani. Chi si riconosce nella foto scattata al campo invernale telefoni al cell. 348/5768660, per un incontro a L'Aquila.



## GRUPPO DI PREGHIERA

Sabato 16 maggio, dalle ore 9, gli alpini del Gruppo di Preghiera di Padre Pio "San Maurizio patrono degli Alpini", organizzerà nella Basilica San Giuseppe Artigiano (in via Sassa), una giornata con rosari e adorazione.

### BTG. L'AQUILA 1967 A TARVISIO



Chi si riconosce? Per un incontro all'Adunata contattare Giuseppe Gad-di (in alto al centro) del Gruppo di Mandello Lario, Sezione di Lecco, cell. 339/4607040.

### ARTIGLIERI 22ª BATTERIA



Caserma Italia a Tarvisio, 22ª batteria art. da montagna. Chi si riconosce contatti Mario Rotellini al nr. 0862/68820 per organizzare un incontro a L'Aquila.

### ARTIGLIERI DEL 3° - 2°/71



Caserma Cantore di Tolmezzo, 3° artiglieria, gruppo Udine, 17ª batteria, 2°/71 (anche 1° e 3°). Troviamoci all'Adunata a L'Aquila, davanti all'ingresso della caserma Rossi. Contattare Claudio Cavallin di Montebelluna al cell. 348/9779017.

### TROFEO "EROI MONTE PASUBIO" 1962



Arrivo della pattuglia del btg. Susa (9ª classificata). Da sinistra: Favro, sten. Castagnoli e un alpino di cui non ricordo il nome. Mi piacerebbe ritrovarvi all'Adunata, io sarò con la SMALP, 28° corso AUC. Contattare Castagnoli (Ponteranica) al cell. 338/8978292.

### CUCINIERI DEL BTG. L'AQUILA



Il gruppo dei cuccinieri che negli anni 1963-1964 erano a Tarvisio, sede del btg. L'Aquila. Chi si riconosce telefoni a Franco Ciarma al nr. 0736/802600 per un incontro all'Adunata.

### MESSA PER I CADUTI DEL 3° ARTIGLIERIA

La Messa per i Caduti del 3° Art. da montagna, divisione Julia e per tutti gli Artiglieri ideata dai veci Domenico Rossotto e Pietro Marchisio, si terrà nella chiesa di Santa Maria Assunta a Fossa (L'Aquila), sabato 16 maggio alle ore 17, con l'accompagnamento del coro ANA Alte Cime della sezione di Brescia. Per informazioni: Modesto di Nunzio cell. 368/7863739, Dante Ventresca cell. 348/3042060, Tullio Cincis nr. 0862/751172.

### TARVISIO BTG. L'AQUILA 1965-1966

Silvano Antonini del gruppo di Ostia, cerca i commilitoni della 108ª compagnia del btg. L'Aquila di stanza a Tarvisio nel 1965-1966, per un incontro in occasione dell'Adunata. Potrà ospitarli nel suo casale di Borgorose, lago della Duchessa. Contattare Antonini al nr. 06/6506774, cell. 347/0801942.



# Appuntamenti Adunata

**CAR A L'AQUILA NEL 1962**



Gli alpini dei vari plotoni del 2° scaglione 1941, Car a L'Aquila nel 1962, si ritrovano sabato 16 maggio, dalle 14, nei pressi della caserma. Per informazioni cell. 346/2305203; [claudio.cozzuol@gmail.com](mailto:claudio.cozzuol@gmail.com)

**CAR A L'AQUILA 1963**



Quarto Cilloni, Car a L'Aquila nel 1963 cerca il commilitone indicato dalla freccia, di cui non ricorda il nome, per un incontro all'Adunata. Cell. 339/4731775.

**GRUPPO ASIAGO**



Il Reparto comando, gruppo Asiago, dal 2°/67 al 3°/67. Chi si riconosce contatti Mario Brutti, cell. 347/8902345, per un ritrovo in occasione dell'Adunata.

**ARTIGLIERI DEL TOLMEZZO**



Luigi Marsilio, 3° artiglieria da montagna, gruppo Udine, di stanza a Tolmezzo vorrebbe incontrare all'Adunata i commilitoni nella foto (anni 1957/58). Telefonare a Marsilio cell. 338/4651963.

**88° CORSO AUC ALLA SMALP**

Gli ufficiali formatisi all'88° corso del 1977, in occasione dell'Adunata si ritroveranno alla stazione ferroviaria de L'Aquila sabato 16 maggio alle 17, per poi festeggiare i 38 anni dall'inizio del corso con una cena presso un noto ristorante della città. Per informazioni Alessandro Antuzzi, [antuzzi@tin.it](mailto:antuzzi@tin.it) - cell. 347/2340382.

**108ª COMPAGNIA BTG. L'AQUILA**

La 108ª compagnia del btg. L'Aquila con il 34° Acs si incontreranno a L'Aquila sabato 16 maggio presso il bar Gallucci, via Carabba galleria Meridiana, dalle 15 alle 18. La sera a Isola del Gran Sasso hotel Paradiso, cena con il comandante. Per informazioni chiamare Ghilino, cell. 347/6401374.



**PLOTONE CONDUTTORI BTG. L'AQUILA**



Scaglione 1°/65 btg. L'Aquila, plotone conduttori. Per un ritrovo all'Adunata contattare Antonio Filippi cell. 368/7589126.

**AOSTA, 26° CORSO ACS**



Smalp di Aosta, 26° corso Acs, 3ª compagnia, 2° plotone, 5ª squadra, gennaio 1970. Chi si riconosce contatti Silvio Pietrobelli, e-mail: [varallis@hotmail.it](mailto:varallis@hotmail.it) in vista di un incontro all'Adunata de L'Aquila.

**GAMBARINI CERCA TIRONE**



Sandro Gambarini (a sinistra) desidera mettersi in contatto con il commilitone di cognome Tirone con il quale ha condiviso un periodo all'8° reggimento alpini btg. L'Aquila a Tarvisio nel 1968, per un incontro all'Adunata. Contattare Sandro Gambarini, gruppo di Veduggio Olona (Varese), cell. 349/5886158.

**8° ALPINI**

Edmondo Monti, classe 1949, 2° scaglione, CAR a L'Aquila e poi 8° alpini a Tarvisio, Compagnia comando, officina manutenzione automezzi, vorrebbe incontrare i commilitoni (in caserma c'erano tantissimi abruzzesi). Cell. 349/8921860; [casa\\_monti@libero.it](mailto:casa_monti@libero.it)

**21° CORSO ASC**

Appuntamento a L'Aquila per gli allievi del 21° corso Asc (Aosta 1962). Per informazioni contattare Umberto Dorigoni 0473/232401.

**50° CORSO ACS**



Il desiderio è di incontrarsi all'Adunata in occasione del 40° del giuramento. Telefonare a Giuseppe Malerba, cell. 331/7635072 o a Pier Luigi Baistrocchi, cell. 377/1192248.

**CASERMA DI PRAMPERO '63/64**



Luigi Bondioli e Giuseppe Nuvolaro erano insieme 50 anni fa alla caserma Di Prampero a Udine. Vorrebbero incontrare altri commilitoni in occasione della 88ª Adunata. Contattare Bondioli, cell. 334/8316659.

**ARTIGLIERI DELL'AGORDO, NEL 1960**



Il mulo Buio e il s.ten. Roberto Mondaini davanti alla caserma Zannettelli di Feltre nel gennaio 1960. Mondaini cerca i commilitoni della 42ª batteria, gruppo Agordo per un incontro a L'Aquila. Tel. 06/85351131, cell. 338/4599202.

**INCONTRO DEI PARÀ**

Gli alpini paracadutisti si incontreranno a L'Aquila sabato 16 maggio presso il bar Royal, viale Gran Sasso 32, nelle adiacenze dello stadio comunale dove verrà effettuato l'avvolancio.

**PONTEBBA 1956**

Lino Tiberi, nato a Magliano de' Marsi nel 1933, Car a Padova, poi caserma Italia di Tarvisio, e successivamente a Pontebba nel 1956, cerca i commilitoni. Tel. 0863/517053, per un incontro a L'Aquila.

**TRE AMICI E IL MULO**



Gruppo Udine, 17ª batteria nel 1970 a Tolmezzo. Tre amici con il mulo Nicchio. Pietro e Walter di Piacenza danno appuntamento domenica 17 maggio a L'Aquila all'amico Giuliano di Pordenone.